



40

YEARS OF INNOVATION

2017 Bilancio di Sostenibilità

# 2017 Bilancio di Sostenibilità

(Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs.254/2016)

# Indice

- 05** **Introduzione: Lettera dell'alta direzione**
  
- 07** **Nota metodologica**
  - 07 Obiettivi del documento
  - 08 Standard di rendicontazione
  - 08 Perimetro e periodo di rendicontazione
  - 09 Stakeholder engagement
  - 11 Analisi di materialità
  
- 13** **Il Gruppo Prima Industrie**
  - 13 Chi siamo
  - 16 Il business del Gruppo
  - 24 Sistema di governance e compliance normativa
  - 29 I valori e i principi etici del Gruppo Prima Industrie
  
- 33** **Modello di gestione dei rischi**
  
- 37** **Ambiente**
  
- 49** **Prodotto**
  - 49 Qualità e innovazione
  - 52 Sicurezza del prodotto
  - 53 Innovazione
  
- 57** **La supply chain**
  - 57 Premessa
  - 58 Tipologia delle società costituenti il Gruppo
  - 59 Modello organizzativo delle divisioni
  - 60 Suppliers management system
  - 61 Linee guida per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle società
  - 62 Caratteristiche operative della supply chain specifiche per ciascuna divisione
  - 63 Altre informazioni sulla metodologia gestionale

## **67 Gestione del personale e degli aspetti sociali**

- 67 Le risorse umane del Gruppo Prima Industrie
- 72 Formazione e sviluppo
- 73 Welfare
- 74 L'importanza della parità di genere
- 75 Dialogo con le parti sociali
- 78 La salute e sicurezza dei lavoratori

## **83 Anticorruzione**

## **87 Bilancio di Sostenibilità**

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs.254/2016 del Gruppo Prima Industrie

**GRI Content Index**

## **91 Relazione indipendente sulla revisione limitata della dichiarazione di carattere non finanziario**





[ Gianfranco Carbonato ]  
*Executive Chairman*

# Lettera dell'alta **direzione**

Prima Industrie pubblica per la prima volta, con riferimento all'esercizio 2017, il proprio Bilancio di Sostenibilità, anche in risposta a quanto richiesto dal D.Lgs. 254/2016.

Il 2017 è stato un anno fondamentale per la crescita del Gruppo che la Società guida; esso ha rappresentato, oltre al raggiungimento del traguardo dei 40 anni dalla fondazione, un anno record per il Gruppo che ha raggiunto circa 450 milioni di euro di fatturato, con una acquisizione ordini in crescita del 12,7% ed un rilevante portafoglio ordini a fine anno pari a circa 170 milioni di euro, avendo in questo modo una buona visibilità sul giro di affari atteso nel 2018.

Prima Industrie desidera sottolineare, anche grazie all'introduzione di questa pubblicazione, che la crescita raggiunta è stata ottenuta attraverso una gestione responsabile dell'azienda, volta ad accrescere la capacità di generare valore nel rispetto degli equilibri di sostenibilità (economici, sociali e ambientali), prestando la dovuta attenzione alle aspettative di tutti gli stakeholder che, direttamente o indirettamente, attribuiscono valore e sono influenzati dalle decisioni e dalle attività di Prima Industrie.

Con il presente Bilancio di Sostenibilità, inoltre, l'azienda intende comunicare un percorso responsabile, fatto di comportamenti, pratiche, valori e prodotti sostenibili, avviato già da numerosi anni.

Attraverso il concetto "Green means®", la divisione machinery del Gruppo (Prima Power) vanta una lunga tradizione nello sviluppo continuo di sistemi ad alta automazione ed a basso impatto energetico e di manutenzione, a tutto beneficio della competitività per il cliente e dello sviluppo sostenibile.

Partendo dalle necessità dei clienti, ma anche dalle aspettative di tutti gli altri stakeholder, Prima Indu-

strie ha saputo rispondere ai diritti che la società moderna è chiamata a garantire: il risparmio energetico, la riduzione dell'inquinamento, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, la riduzione degli sprechi, la garanzia di una relazione uomo-macchina sempre più collaborativa, la responsabilità sociale verso il contesto di riferimento.

In tutto ciò sono sempre le persone che fanno la differenza. La loro comprensione della sostenibilità e della sua rilevanza per le rispettive attività e aree di responsabilità è la base dei nostri progressi.

Siamo convinti che la sostenibilità stia diventando sempre più importante per il successo del nostro business, contribuendo alla nostra crescita, migliorando la nostra efficienza in termini di costi e riducendo i rischi. Allo stesso tempo, è solo attraverso pratiche commerciali sostenibili che possiamo mantenere le basi per una società vivibile e un'economia solida.

Il perimetro di riferimento per il Bilancio di Sostenibilità include, oltre alla Capogruppo Prima Industrie, le più significative società controllate, a dimostrazione che le tematiche inerenti la sostenibilità sono un patrimonio comune dell'intero Gruppo e che su di esse si fonda l'intero processo produttivo e commerciale, coinvolgendo gli attori presenti in ogni Paese del mondo.

Ringraziamo pertanto tutti i nostri dipendenti, partner, clienti, azionisti e stakeholder in genere per aver contribuito ad un anno di successo, accompagnandoci nel nostro percorso di sostenibilità destinato a garantire un mondo migliore alle generazioni presenti e future.

**Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione**







## Nota metodologica

La Dichiarazione rappresenta per Prima Industrie anche una modalità per massimizzare la trasparenza nella comunicazione verso i propri stakeholder.

### Obiettivi del documento

Con questa prima edizione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “Dichiarazione” o “Bilancio di Sostenibilità” o “documento”), il Gruppo Prima Industrie (di seguito, in breve, anche “il Gruppo” o “Prima Industrie”) intende rispondere a quanto richiesto dal D.Lgs 254/16, emesso in “attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla Direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni” (di seguito, per brevità, anche “il Decreto”), presentando la “Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario”, sotto forma di “re-

lazione distinta”, che, “nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotta, copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, che sono rilevanti tenuto conto delle attività’ e delle caratteristiche dell’impresa”.

La Dichiarazione, oltre ad essere uno strumento per rispondere ai dettami del Decreto, rappresenta per Prima Industrie anche una modalità per massimizzare la trasparenza nella comunicazione verso i propri stakeholder e per rendicontare le proprie iniziative e performance in materia di sostenibilità (ambientale e sociale).



### Standard di rendicontazione

Il D.Lgs 254/2016 richiede di rendicontare le informazioni relative ai temi indicati nel paragrafo precedente “secondo le metodologie ed i principi previsti dallo standard di rendicontazione utilizzato quale riferimento o dalla metodologia di rendicontazione autonoma utilizzata ai fini della redazione della dichiarazione”.

Con riferimento a questo aspetto, Prima Industrie ha deciso di utilizzare come riferimento tecnico-metodologico per la rendicontazione delle informazioni richieste dal Decreto, contenute nel presente documento, i GRI Standards emessi dal “Global Reporting Initiative”. In particolare, il Gruppo ha scelto di predisporre il documento secondo la modalità “GRI Referenced” prevista dalle linee guida GRI, utilizzando un set selezionato di GRI Standards per rendicontare le informazioni rilevanti richieste dal Decreto.

I riferimenti ai GRI Standards selezionati sono riportati sia all’interno della Dichiarazione sia nella tabella delle Disclosures GRI inserita alla fine del presente documento.

### Perimetro e periodo di rendicontazione

I dati e le informazioni di carattere non finanziario riportati all’interno del presente documento riguardano le seguenti società del Gruppo Prima Industrie:

- Prima Industrie SpA
- Finn-Power OY
- Finn-Power Italia Srl (fusa per incorporazione in Prima Industrie SpA con efficacia dal 1/2/2018)
- Prima Electro SpA



- Prima Power North America Inc
- Prima Power Laserdyne Llc
- Prima Power GmbH
- Prima Power Iberica SL

Nel definire il perimetro di rendicontazione, Prima Industrie ha considerato i seguenti tre parametri:



includendo all'interno dello stesso le società del Gruppo che al 31/12/2016 soddisfano almeno 2 dei 3 parametri fissati.

Il perimetro di Gruppo che ne risulta consente la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta.

Con riferimento ai dati 2017 del Gruppo Prima Industrie, le percentuali di copertura raggiunte mediante la selezione delle società sopra indicate risultano essere pari a 90% rispetto all'attivo, 85% rispetto ai ricavi e 80% rispetto al numero di dipendenti.

Considerato che questo per Prima Industrie risulta essere il primo anno di disclosure su informazioni di carattere non finanziario, i dati quantitativi del presente documento si riferiscono agli esercizi 2016 e 2017. A partire dal prossimo anno, al fine di garantire nel tempo il rispetto del principio di comparabilità, il documento sarà predisposto con cadenza annuale e i dati dell'esercizio di riferimento in esso riportati saranno raffrontati con quelli dei due esercizi precedenti.

Il presente documento è stato sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA. I risultati delle verifiche svolte ai sensi dell'art.

3 comma 10 del D.Lgs 254/16 e del Regolamento Consob n. 20267 sono contenute nella relazione della società di revisione, riportata alla fine della presente Dichiarazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie ha approvato la Dichiarazione il 02/03/2018.

La presente Dichiarazione è pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione "Investors" del sito [www.primaindustrie.com](http://www.primaindustrie.com).

Per qualsiasi approfondimento sulle tematiche trattate nel presente documento, è possibile contattare il Gruppo Prima Industrie all'indirizzo: [ir@primaindustrie.com](mailto:ir@primaindustrie.com).

## Stakeholder engagement

Nell'individuazione della struttura e dei contenuti del documento, Prima Industrie ha tenuto conto non solo di quanto richiesto dal Decreto, ma anche delle proprie attività aziendali, degli interessi dei propri stakeholder e delle loro aspettative.

Per poter identificare le tematiche più rilevanti da inserire e sviluppare nel presente Bilancio, Prima Industrie ha:

- identificato i propri stakeholder;
- analizzato il contesto di sostenibilità e quello del settore di riferimento attraverso lo svolgimento di un benchmark con i principali competitor e l'analisi delle tematiche ritenute rilevanti per il proprio core business;
- valutato le aspettative e le questioni di maggior interesse dei propri stakeholder e svolto un'analisi di materialità delle tematiche di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo attraverso un'attività di stakeholder engagement interno che ha previsto il coinvolgimento trasversale di tutte le Direzioni della Capogruppo, tramite la costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato.

### GLI STAKEHOLDER DI PRIMA INDUSTRIE

STAKEHOLDER INTERNI	MERCATO	TERRITORIO E COMUNITÀ	ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI
Azionisti	Clienti	Stati nazionali	Associazioni di settore
Obbligazionisti	Fornitori	Comunità ed Enti locali	Legislatori
Dipendenti e Collaboratori	Comunità finanziaria	Scuole e Università	Authority ed Enti di controllo
Organizzazioni sindacali	Analisti	Media	Banche e Istituti di credito

Come stakeholder sono stati individuati quei soggetti (individui, gruppi, organizzazioni) legati all'azienda da relazioni economiche ovvero da interessi di vario titolo ovvero perché ne sono significativamente influenzati.

Il presente documento fornisce agli stakeholder di Prima Industrie sopra indicati un quadro complessivo delle performance del Gruppo sul fronte della sostenibilità.

Fornendo informazioni utili sulla sostenibilità dell'attività aziendale, il Gruppo Prima Industrie offre ai

propri interlocutori la possibilità di aumentare e migliorare, anche sotto il profilo etico e sociale, le loro possibilità di valutazione e di scelta.

L'attenzione del Gruppo per i temi della sostenibilità si riflette in primo luogo sui suoi clienti che sono in contatto diretto con i consumatori finali, e genera buona reputazione per i soggetti che hanno investito in un'azienda responsabile. Oltre a questi, esistono una serie di soggetti che sono in grado di influenzare, o sono influenzati dall'attività del Gruppo Prima Industrie in termini di prodotti, politiche e processi





lavorativi. In questo più ampio significato rientrano le istituzioni pubbliche, le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali, le scuole e le università, gli enti locali, etc.

Grazie a un lavoro costante nel tempo, il Gruppo ha sviluppato un sistema di informazione e comunicazione attraverso il quale interagisce e dialoga con tutti i propri interlocutori a livello locale, nazionale e internazionale.

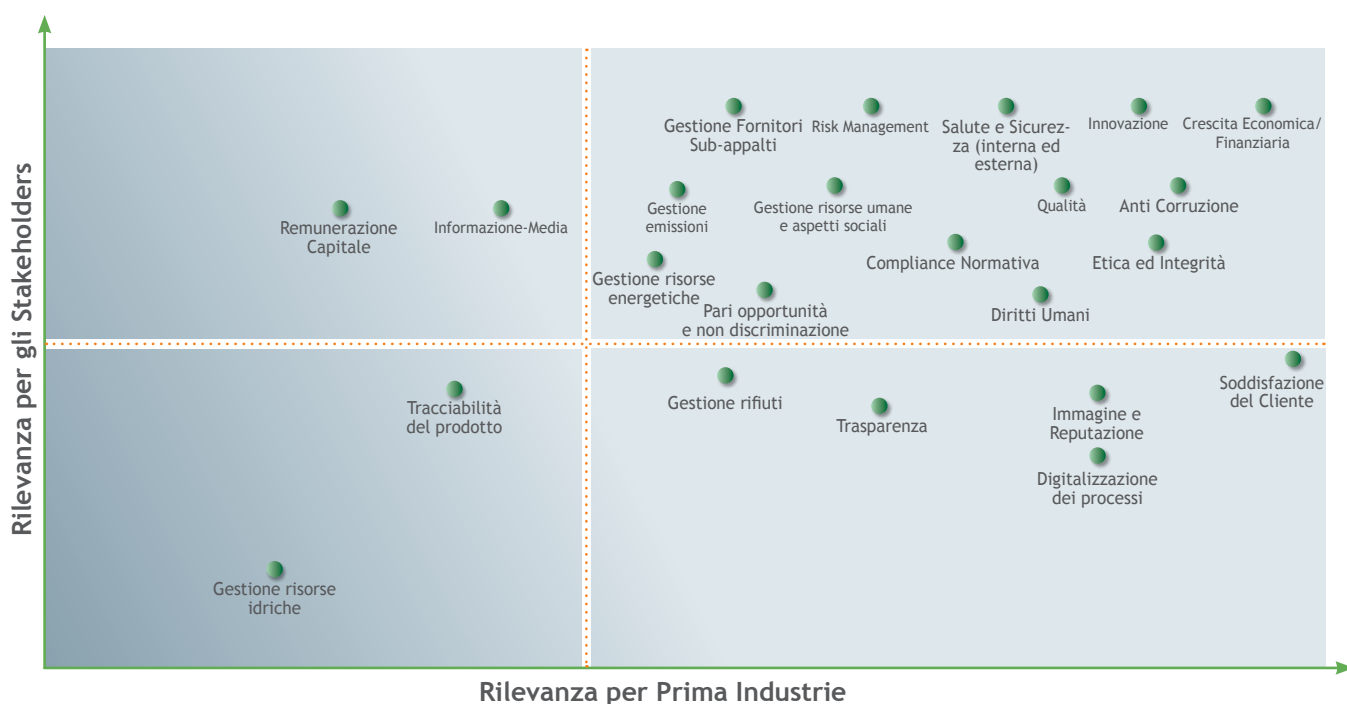
## Analisi di materialità

A seguito delle attività di stakeholder engagement interno e analisi di materialità svolte, Prima Industrie ha costruito la propria matrice di materialità, come di seguito illustrato.

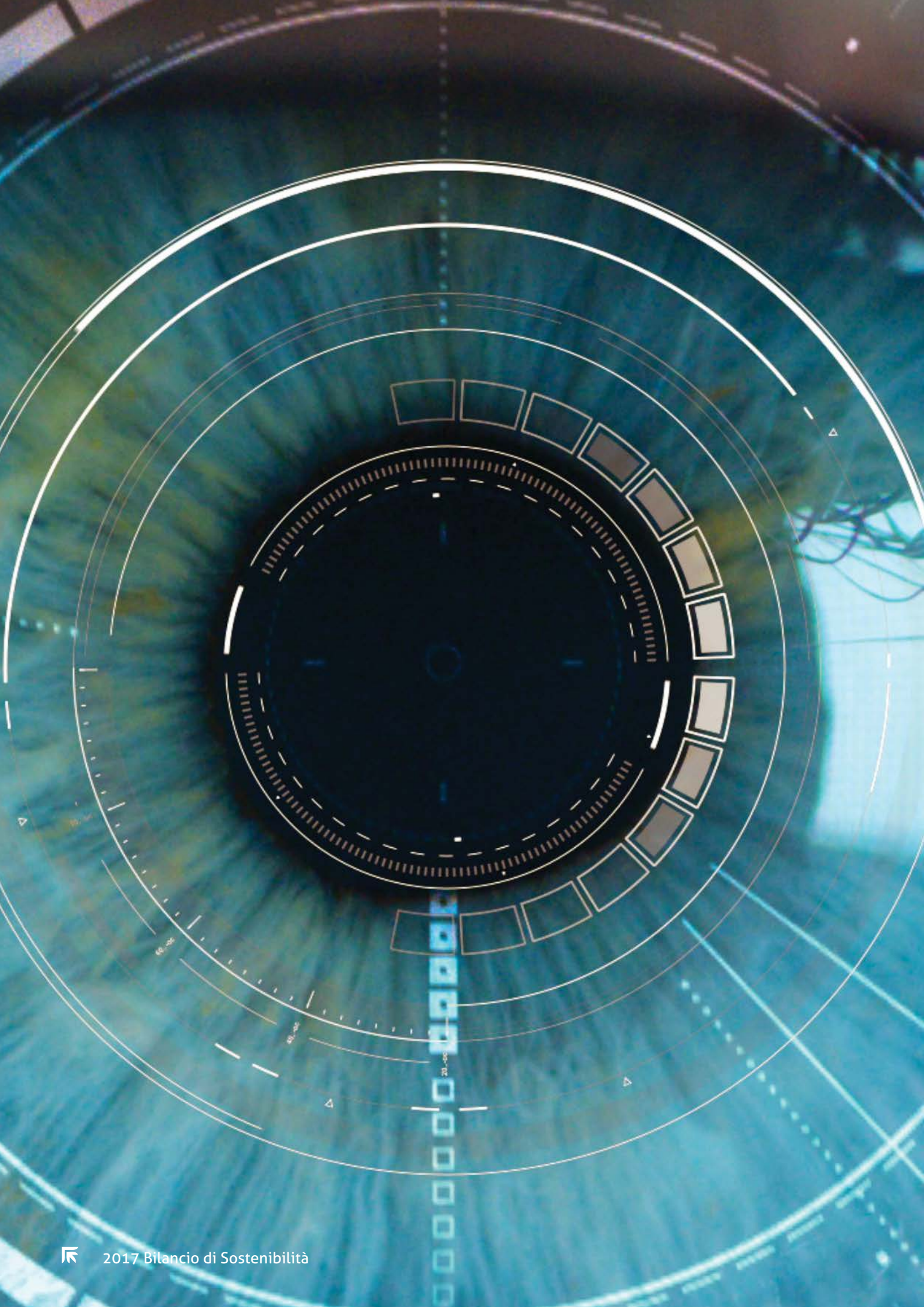
Il grafico rappresenta in maniera sintetica il risultato dell'analisi di materialità svolta da Prima Industrie, finalizzata a identificare le tematiche di sostenibilità rite-

nute maggiormente rilevanti. In termini di rendicontazione di sostenibilità, sono considerati rilevanti, ovvero materiali, quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali della Società e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Tali tematiche sono collocate nella sezione in alto a destra della matrice di materialità e sono oggetto di disclosure nel presente documento. Si segnala che la tematica "Gestione delle risorse idriche", seppur prevista dal D. Lgs 254/2016, non risulta collocata in tale sezione in quanto ritenuta non materiale per il Gruppo, in funzione delle proprie peculiarità e/o del proprio business. Infatti, il ciclo produttivo del Gruppo, per la realizzazione dei prodotti finiti, non prevede lavorazioni tipiche dell'industria pesante. Non ci sono grandi impianti fissi, quali catene di montaggio, ma le fasi produttive chiave prevedono l'assemblaggio di semilavorati e l'attività di messa in funzione delle macchine. Per tali motivi non è previsto l'uso a scopo produttivo e tecnologico dell'acqua. Gli unici consumi idrici sono quelli di tipo sanitario, che quindi visti i volumi risultano trascurabili.









# Il Gruppo **Prima Industrie**

## Chi siamo

### Introduzione

Prima Industrie SpA è una Società costituita in Italia in forma di società per azioni ed ha sede legale in Collegno (Torino), Via Antonelli n. 32.

Fondata nel 1977, Prima Industrie SpA guida un Gruppo leader nello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi laser per applicazioni industriali e macchine per la lavorazione della lamiera, oltre ad elettronica industriale e tecnologie laser. Con 40 anni di esperienza il Gruppo vanta oltre 12.000 macchine installate in più di 80 Paesi ed è fra i primi costruttori mondiali nel proprio mercato di riferimento.

Il Gruppo conta circa 1.800 dipendenti e stabilimenti produttivi in Italia (PRIMA INDUSTRIE SpA, PRIMA ELECTRO SpA, FINN-POWER Italia Srl<sup>1</sup>), Finlandia

(FINN-POWER OY), USA (CONVERGENT PHOTONICS Llc, PRIMA POWER LASERDYNE Llc) e Cina (Prima Power Suzhou Co.Ltd).

Notevole anche la presenza diretta commerciale e di after-sales di cui il Gruppo dispone nei Paesi BRIC, NAFTA, dell'Unione Europea e in altri mercati emergenti dell'Asia, arrivando a coprire, insieme ad una rete di agenti e distributori, circa 80 Paesi nel mondo.

Il Gruppo Prima Industrie è strutturato in due Divisioni, Macchine laser e per la lavorazione della lamiera (Prima Power) e Elettronica Industriale e tecnologie laser (Prima Electro), descritte approfonditamente nel prosieguo del presente documento.

---

1. Si segnala che la Finn-Power Italia Srl è stata fusa per incorporazione in Prima Industrie SpA il 01/02/2018 con efficacia contabile e fiscale al 01/01/2018

## Società appartenenti al Gruppo

### Imprese controllate - Divisione Prima Power

PRIMA POWER	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
FINN POWER OY	Metallitie 4, FI - 62200 Kauhava, FINLAND	€ 30.000.000	100%	Metodo integrale
FINN-POWER Italia S.r.l.	Viale Artigianato 9, 37044, Cologna Veneta (VR), ITALY	€ 1.500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER LASERDYNE LLC	8600, 109th Av. North, Champlin, MN 55316, U.S.A.	USD 200.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER SUZHOU Co. LTD.	Xinrui Road 459, Wujiang Ec. & Tech. Develp. Zone, Suzhou City Jiangsu Prov. CHINA	USD 8.000.000	70%	Metodo integrale
PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc.	555W Algonquin Rd., Arlington Heights, IL 60005, U.S.A.	USD 10.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CANADA Ltd.	390 Bay Street Suite 2800 Toronto, Ontario M5H 2Y2 CANADA	CAD 200	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER MEXICO S DE RL DE CV	Campo Real, 121 FRACC. Valle Real, Saltillo, Coahuila C.P. 25198 MEXICO	USD 250	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER GmbH	Lise-Meitner Strasse 5, Dietzenbach, GERMANY	€ 500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER IBERICA S.L.	C/Primero de Mayo 13-15, 08908 L'Hospitalet de Llobregat, Barcelona, SPAIN	€ 6.440.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CENTRAL EUROPE Sp.z.o.o.	Ul. Holenderska 6 - 05 - 152 Czosnow Warsaw, POLAND	PLN 350.000	100%	Metodo integrale
OOO PRIMA POWER	Ordzhonikidze str., 11/A - 115419, Moscow - RUSSIAN FEDERATION	RUB 4.800.000	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER FRANCE Sarl	Espace Green Parc , Route de Villepècle, 91280 St. Pierre du Perray, FRANCE	€ 960.015	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRKETI	Soğanlık Yeni Mah. Balıkesir Cad. Uprise Elite Teras Evler B2 A Dupleks Gül Blok Daire:4 Kartal - Istanbul, TURKEY	TRY 1.470.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER UK LTD	Unit 1, Phoenix Park, Bayton Road, Coventry CV7 9QN, UNITED KINGDOM	GBP 1	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER INDIA PVT. LTD.	Plot No A-54/55, H Block, MIDC, Pimpri, Pune - 411018, Maharashtra, INDIA	Rs. 7.000.000	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER SOUTH AMERICA Ltda	Av Fuad Lutfalla, 1,182 - Freguesia do Ó - 02968-00, Sao Paulo BRASIL	R\$ 4.471.965	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER CHINA Company Ltd.	Room 2006, Unit C, Tower 1, Wangjing SOHO, Chaoyang District, Beijing, P.R. CHINA	RMB 2.038.778	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER AUSTRALASIA Pty. LTD.	Suite 2, First Floor, 100 Queen street, PO Box 878, Campbelltown, NSW, 2560 AUSTRALIA	A\$ 1	100%	Metodo integrale
BALAXMAN OY	Metallitie 4, FI-62200 Kauhava, FINLAND	€ 2.523	100%	Metodo integrale

Come già riportato precedentemente, si segnala che la Finn-Power Italia Srl è stata fusa per incorporazione in Prima Industrie SpA il 01/02/2018 con efficacia contabile e fiscale al 01/01/2018.

## Imprese controllate - Divisione Prima Electro

PRIMA ELECTRO	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA ELECTRO S.p.A.	Strada Carignano 48/2, 10024 Moncalieri, (TO) ITALY	€ 15.000.000	100%	Metodo integrale
CONVERGENT - PHOTONICS, LLC	711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A.	USD 24.119.985	100%	Metodo integrale
PRIMA ELECTRO (CHINA) Co.Ltd.	23G East Tower, Fuxing Shangmao n.163, Huangpu Avenue Tianhe District 510620 Guangzhou P.R. CHINA	€ 100.000	100%	Metodo integrale
OSAI UK Ltd.	Mount House - Bond Avenue, Bletchley, MK1 1SF Milton Keynes, UNITED KINGDOM	GBP 160.000	100%	Metodo integrale

## Il business del Gruppo

### Principali attività

Le attività del Gruppo sono organizzate su due divisioni, di seguito descritte.

La Divisione Prima Power, che comprende le Macchine laser e per la lavorazione della lamiera.

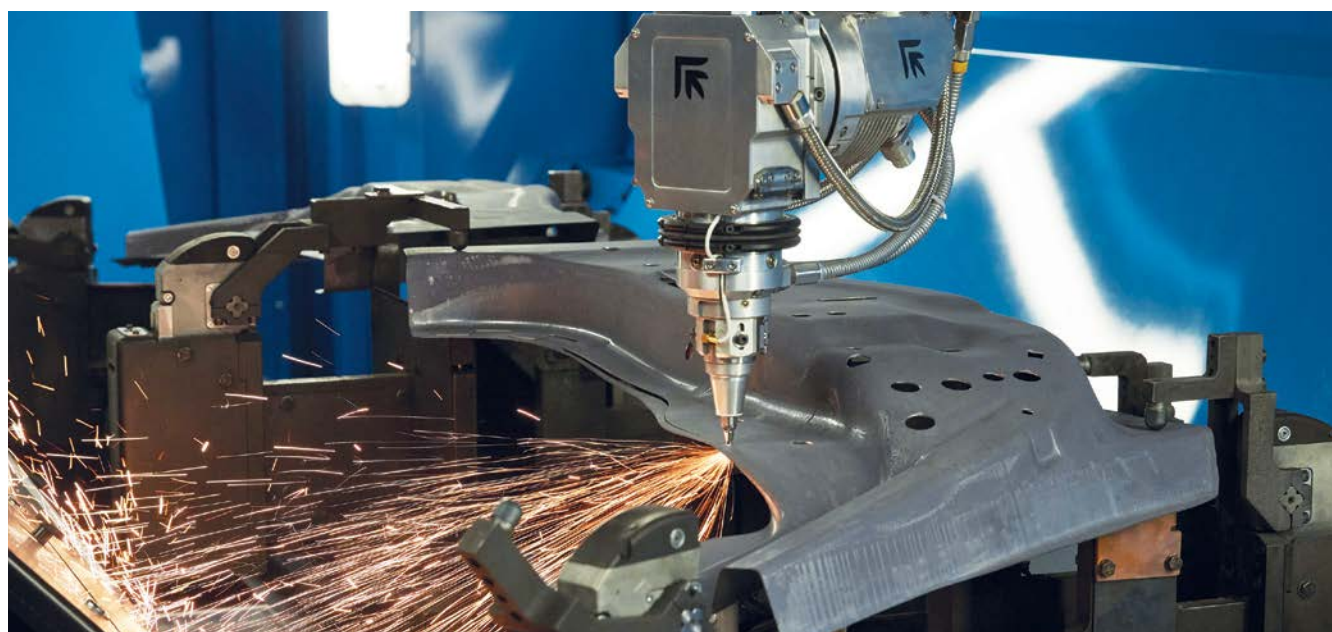
Essa include la progettazione, produzione e commercializzazione di:

- **Macchine Laser.** Il Gruppo progetta, realizza e commercializza Macchine Laser per tagliare e saldare la lamiera in processi produttivi o di prototipazione. Le Macchine Laser si distinguono in Macchine Laser 2D e Macchine Laser 3D, a seconda che il raggio laser sia applicato a lamiera piana o a lamiera curva. Le Macchine Laser 2D sono destinate prevalentemente ad applicazioni di taglio e saldatura per la produzione di componenti in lamiera per applicazioni in diversi settori, quali quello dei macchinari elettrici ed idraulici, di macchinari agricoli e vei-

coli industriali e di altri macchinari. Tali macchine sono funzionanti tipicamente su 3 assi e sono utilizzate per la lavorazione della lamiera ed in particolare per il taglio e la saldatura delle forme su superficie piana, offrendo alta precisione, flessibilità e velocità.

Le Macchine Laser 3D sviluppate e realizzate dal Gruppo sono prevalentemente utilizzate per la produzione di componenti tridimensionali ovvero per la lavorazione di materiali modellati e sagomati con applicazioni maggiormente diffuse nel settore automobilistico, aerospaziale ed energetico. Caratterizzate da una maggiore complessità rispetto alle Macchine Laser 2D, esse lavorano su 5 assi. Tuttavia, mentre con le Macchine Laser 2D si lavora la lamiera metallica in fogli piani, con le Macchine Laser 3D si lavorano particolari di lamiera piegati e stampati.

- **Macchine per Lavorazione della Lamiera.** Questa categoria comprende la progettazione, realizzazione e commercializzazione di macchine (complementari al taglio laser) per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici.





Il Gruppo dispone di un'ampia gamma di macchine per il taglio e la piegatura di lamiera piana quali:

- o Macchine punzonatrici
- o Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura
- o Sistemi integrati di punzonatura e taglio laser
- o Pannellatrici
- o Presse Piegatrici
- o Sistemi di automazione

Le Macchine per Lavorazione della Lamiera trovano principalmente applicazione nei seguenti mercati: telecomunicazioni, HVAC (Heating, Ventilating, Air-Conditioning), apparecchiature elettriche, impianti di illuminazione, macchine agricole, elettrodomestici, arredi metallici e altri.

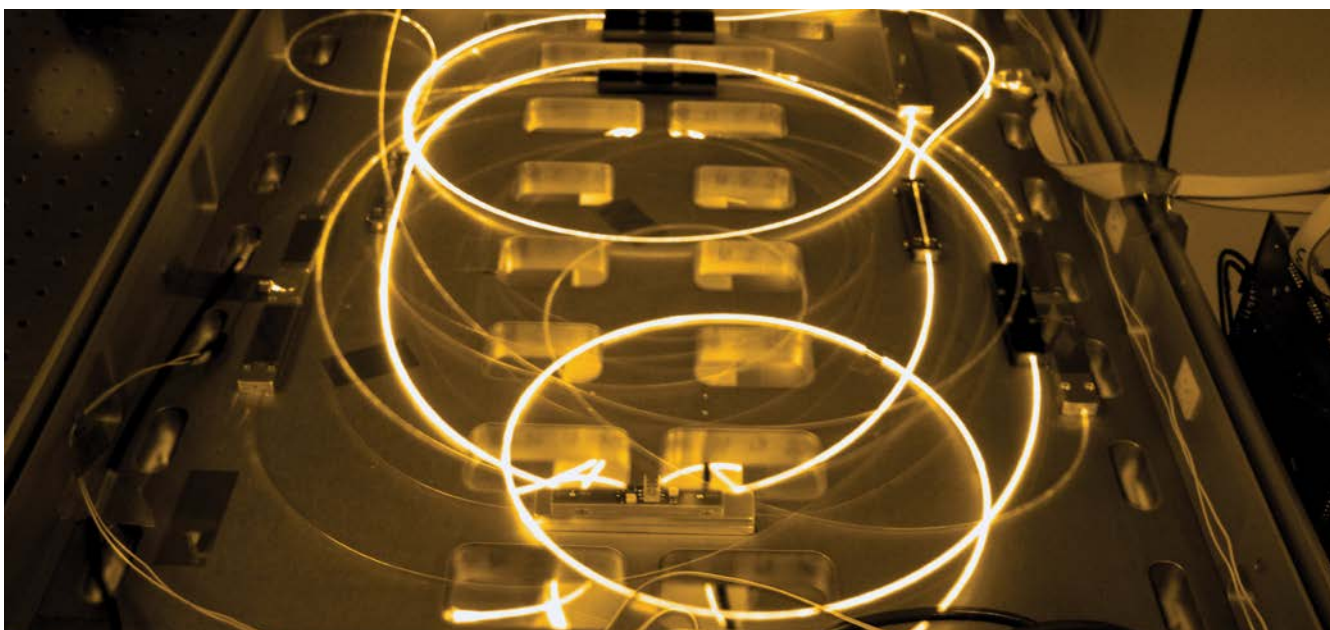
La Divisione Prima Electro comprende l'Elettronica Industriale e le Sorgenti Laser ed include lo sviluppo e la progettazione di elettronica di potenza e di controllo, con il relativo software. Inoltre, il Gruppo progetta e realizza internamente i Controlli numerici, che vengono poi integrati nelle Macchine Laser prodotte.

La divisione opera nel settore dell'Elettronica con i marchi Prima Electro ed Osai (acquisito nel 2007 mediante l'acquisizione della Società Osai SpA).

Essa include altresì le Sorgenti Laser che sono uno dei componenti a più elevato contenuto tecnologico ed a maggior valore aggiunto della Macchina Laser. Il Gruppo progetta e realizza internamente le Sorgenti Laser, le quali vengono successivamente integrate nelle Macchine Laser prodotte. Il Gruppo ritiene che disporre di tale tecnologia sia uno dei fattori critici di successo per competere sul mercato.

Alla produzione e realizzazione delle Sorgenti Laser con Tecnologia CO<sub>2</sub>, il Gruppo ha affiancato più di recente, ed in linea con la più recente evoluzione del mercato, la realizzazione di Sorgenti Laser con Tecnologia Fibra, giungendo ad essere oggi il solo produttore di Macchine Laser a disporre anche della propria Sorgente Laser con tecnologia Fibra.

Nel settore delle Sorgenti Laser la divisione opera con il marchio Convergent e Convergent Photonics (Convergent era il nome dell'azienda specializzata nella produzione di Sorgenti Laser acquisita dal Gruppo nel 2000).



## We are always close to our customers, wherever they are.

Prima Industrie is present in 5 continents with over 1700 employees and a network of specialized distributors.

### Industrial footprint

8 plants in 3 continents



Headquarters  
PRIMA  
INDUSTRIE



Prima  
Power



Prima  
Electro

### Sales and service footprint



Branches and subsidiaries  
in 28 countries worldwide



Presence including  
distributors and agents  
in over 80 countries



More details about our presence  
in the world are available online:  
[primaindustrie.com/  
our-presence-in-the-world](http://primaindustrie.com/our-presence-in-the-world)

### AMERICA



PRIMA POWER  
LASERDYNE LLC  
Champlin, MN - USA



CONVERGENT  
PHOTONICS LLC  
Chicopee, MA - USA

### EUROPE



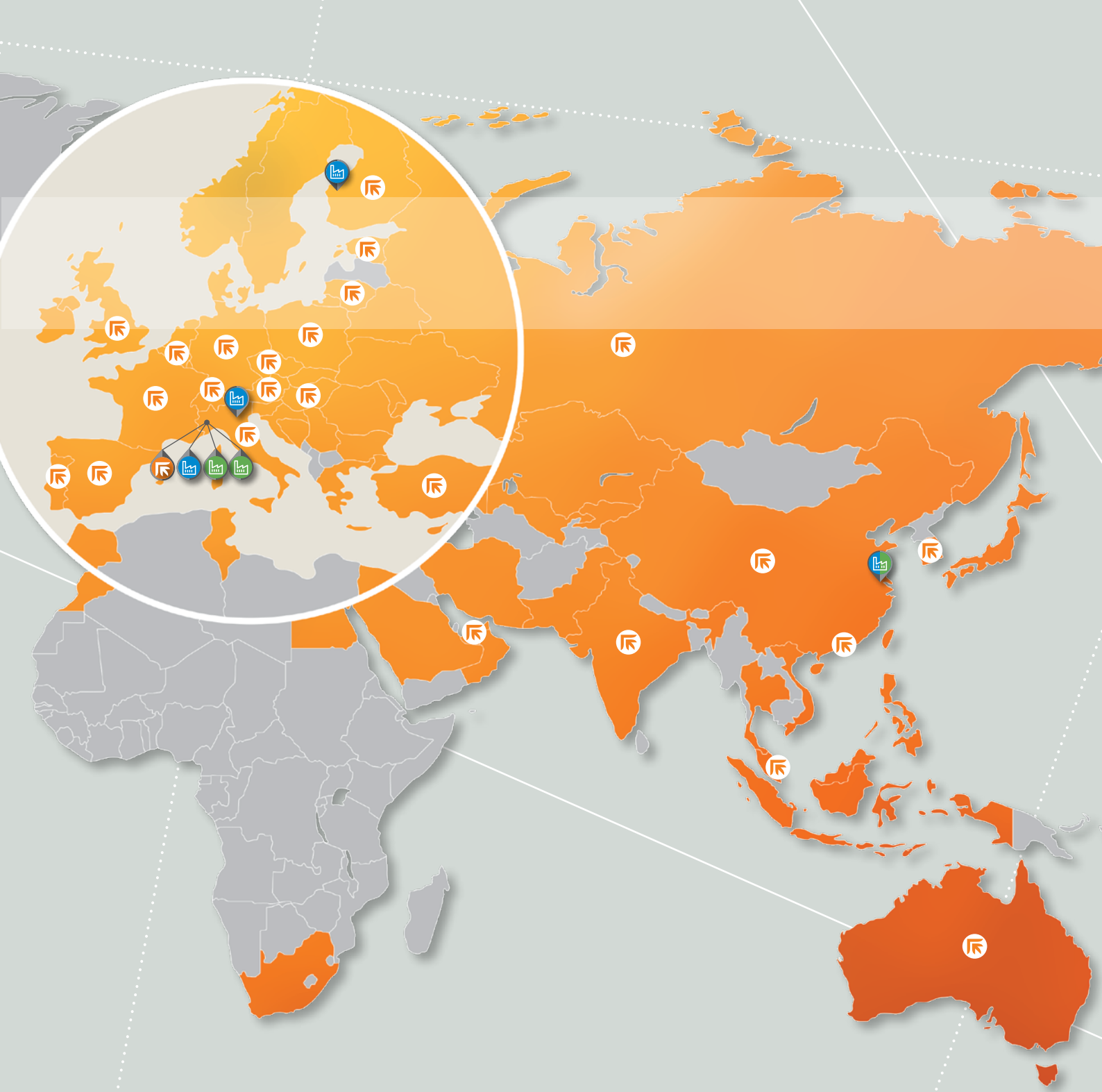
PRIMA INDUSTRIE  
HEADQUARTERS  
AND TECH CENTER  
Collegno (TO) - Italy



PRIMA INDUSTRIE SPA  
Collegno (TO) - Italy



PRIMA INDUSTRIE SPA  
Cologna Veneta (VR) -  
Italy



## ASIA



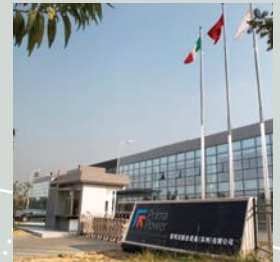
**PRIMA ELECTRO SPA**  
Moncalieri (TO) - Italy



**PRIMA ELECTRO SPA**  
Barone (TO) - Italy



**FINN POWER OY**  
Kauhava - Finland



**PRIMA POWER SUZHOU CO. LTD**  
Suzhou, China



### Piattaforma produttiva

La piattaforma produttiva del Gruppo è articolata in 8 stabilimenti produttivi specializzati per area di attività o tecnologia. Di tali stabilimenti 4 si trovano in Italia, 1 in Finlandia, 2 negli Stati Uniti ed 1 in Cina.

#### DIVISIONE



STABILIMENTO PRODUTTIVO	TIPO DI MACCHINA/TECNOLOGIA
Collegno (TO)	Macchine Laser 2D e Macchine Laser 3D (ad eccezione dei modelli Laserdyne)
Cologna Veneta (VR)	Macchine pannellatrici e pressopiegatrici
Kauhava (Finlandia)	Macchine per la Lavorazione della Lamiera: Punzonatrici, Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura, Sistemi integrati di punzonatura e taglio laser
Champlin Minnesota - USA	Macchine Laser 3D a marchio Laserdyne per applicazioni aerospaziali e nel settore dell'energia
Suzhou - Cina	Macchine Laser 2D e Punzonatrici

#### DIVISIONE



STABILIMENTO PRODUTTIVO	TIPO DI MACCHINA/TECNOLOGIA
Moncalieri (TO)	Sviluppo e realizzazione delle schede elettroniche
Barone C.se (TO)	Assemblaggio dei prodotti a marchio Osai
Chicopee Massachusetts - USA	Sorgenti Laser a marchio Convergent

La produzione è stata organizzata seguendo il modello di *lean production*, secondo cui soltanto le fasi produttive chiave sono realizzate all'interno, ricorrendo per larga parte alla terziarizzazione ed al successivo assemblaggio dei componenti a basso valore aggiunto acquistati all'esterno.

Al termine della fase di assemblaggio tutte le macchine realizzate dal Gruppo sono sottoposte a sistematici controlli di qualità, che avvengono principalmente mediante il collaudo delle stesse e che certificano la positiva conclusione del processo produttivo e l'autorizzazione alla consegna al cliente. Il collaudo è sia di tipo metrologico, per verificare il rispetto dei parame-

tri di precisione, sia di tipo funzionale, per verificare il rispetto degli *standard* in termini di prestazioni.

### Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo è particolarmente impegnato nell'attività di ricerca e sviluppo che viene svolta presso vari siti produttivi in cui viene svolta attività di ricerca per lo studio di nuovi prodotti nonché per il supporto di ciascuna linea di prodotti mediante team dedicati.

L'attività di ricerca e sviluppo, prevalentemente realizzata all'interno del Gruppo, è particolarmente rilevante in quanto, da un lato, consente di essere



costantemente all'avanguardia da un punto di vista tecnologico in un settore in cui il progresso tecnologico è un fattore critico di successo; dall'altro lato, essa consente di elaborare più celermente prodotti in grado di rispondere alle molteplici esigenze dei clienti. I prodotti del Gruppo sono caratterizzati da elevata complessità tecnologica e dalla necessità di disporre di conoscenze multidisciplinari (meccanica strumentale, elettronica di segnale e di potenza, sensoristica, ottica, informatica). La disponibilità all'interno del Gruppo di tali competenze consente un livello elevato di innovazione e, conseguentemente, un forte posizionamento competitivo, rispondendo alle specifiche esigenze dei clienti.

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nel corso del 2017 è stata complessivamente pari a 23.401 migliaia di euro pari a circa il 5,2% dei ricavi consolidati. Il livello di costi sostenuti in attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, testimonia il costante impegno del Gruppo per l'investimento sul futuro ed il miglioramento, tramite la presenza di prodotti sempre tecnologicamente all'avanguardia, della propria competitività sui mercati internazionali. Per tutte le attività di sviluppo capitalizzate è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri.

## Il Gruppo Prima Industrie

Il Gruppo sta inoltre guidando la rivoluzione industriale come fornitore di soluzioni per la lavorazione della lamiera 4.0 e la produzione intelligente. Grazie alle proprie tecnologie innovative e al know-how Prima Industrie è in grado di aiutare i propri clienti a cogliere le opportunità della nuova era digitale, assicurandosi un importante vantaggio competitivo.

### Rete commerciale

Il Gruppo vende i propri prodotti in circa 80 Paesi del mondo principalmente attraverso la propria organizzazione interna, cui affianca, per alcuni specifici Paesi, una rete di agenti e/o distributori. I clienti del Gruppo, a seconda della famiglia di prodotto, sono sia clienti finali, sia aziende di sub-fornitura industriale.

Il Gruppo nei Paesi in cui è presente direttamente offre un servizio di assistenza post-vendita per i prodotti installati presso la clientela. L'assistenza post-vendita comprende principalmente le seguenti attività:

- vendita di componenti e parti di ricambio;
- riparazione di macchine presso il cliente;
- riparazione di prodotti di Elettronica Industriale presso gli stabilimenti del Gruppo;
- servizi di manutenzione preventiva sulla base di contratti;
- servizi di manutenzione straordinaria e di retrofitting (riqualificazione delle macchine).

L'attività di assistenza, per effetto della continua crescita del numero di macchine complessivamente installate ed attive, genera ricavi ricorrenti. Tale attività consente al Gruppo di ridurre la propria esposizione alla ciclicità dei propri mercati di riferimento. L'attività di assistenza è organizzata per ottimizzare le disponibilità delle parti di ricambio nonché evadere rapidamente i fabbisogni. Infatti, la tempestività dell'intervento risulta particolarmente determinante per minimizzare il fermo macchina e quindi il periodo di improduttività della macchina presso il cliente.



La rete di assistenza globale del Gruppo è costituita da aziende specializzate, ognuna delle quali è responsabile della propria specifica area e gestisce uno staff di assistenza.

Il personale è periodicamente istruito per stare al passo con la tecnologia in via di sviluppo. Anche i nostri Technology and Training Center in Finlandia, Italia, USA e Cina sono utilizzati per gestire la formazione di clienti in occasione della fornitura di grossi sistemi.

La sede centrale di Collegno (Torino) e quelle di Kauhava (Finlandia) e Cologna Veneta (Verona) sono i maggiori centri di know-how di assistenza del gruppo. Tra i loro compiti c'è anche il supporto ai vari centri di assistenza nei diversi paesi, attraverso attività di consulenza e di sviluppo dell'intera gamma di servizi offerti. Nei Paesi dove è presente tramite distributori organizzati per l'attività di assistenza postvendita, il Gruppo fornisce al distributore le parti di ricambio, nonché servizi di assistenza in casi particolari.

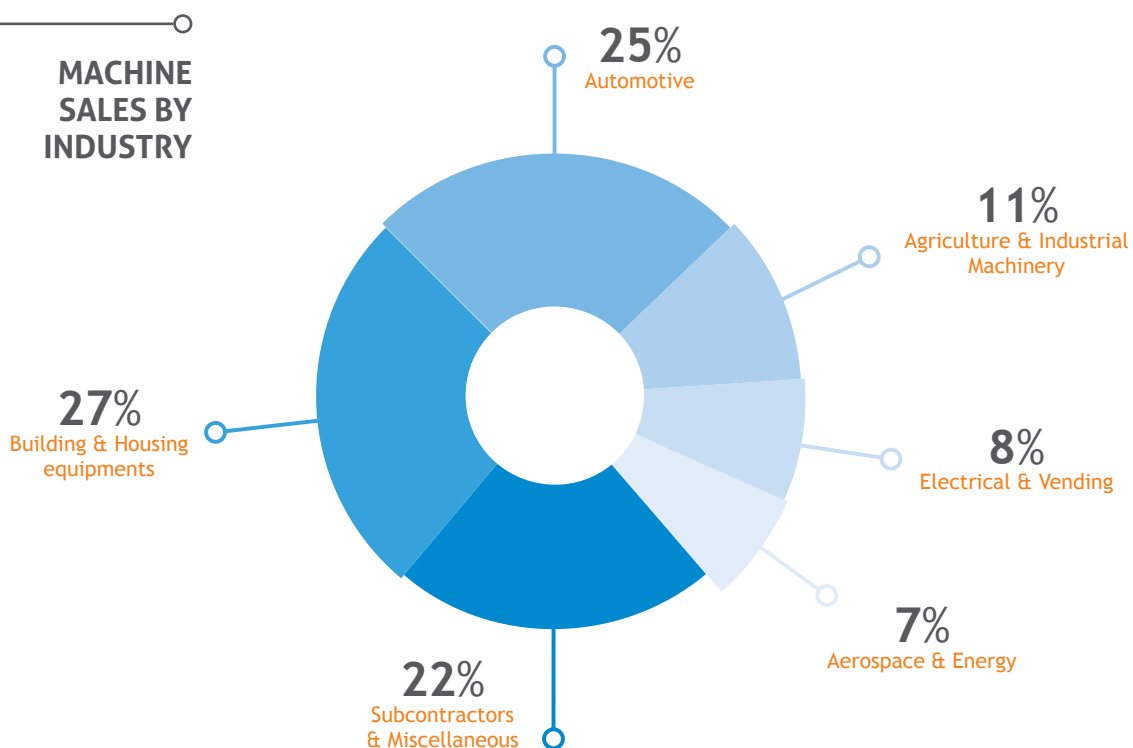
## Fattori chiave di successo

Il Gruppo ritiene che, in particolare nell'area di attività delle macchine, i fattori chiave di successo possano essere così riassunti:

- ampia gamma d'offerta;
- sviluppo e realizzazione interna delle componenti ad alto contenuto tecnologico e valore aggiunto;
- orientamento alla ricerca e sviluppo e capacità di innovazione;
- rete di vendita estesa a livello globale;
- supporto al cliente mediante servizi di assistenza post-vendita;
- riconoscibilità del marchio.
- diversificazione dei propri mercati di riferimento e geografici

## Mercati serviti

La ripartizione dei mercati di destinazione dei prodotti del Gruppo nel 2017 è stata la seguente.



## Andamento economico - finanziario

Per quanto concerne l'andamento economico - finanziario di Prima Industrie si veda la tabella qui di seguito e per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato all'interno della Relazione Finanziaria annuale di Gruppo.

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO	31/12/17	31/12/16	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
ORDINI	480.640	426.511	54.129	12,7%
PORTAFOGLIO ORDINI	169.865	143.378	26.487	18,5%
RICAVI	449.503	393.886	55.617	14,1%
EBITDA	43.178	35.409	7.769	21,9%
<i>EBITDA %</i>	<i>9,6%</i>	<i>9,0%</i>	<i>0,6%</i>	-
EBITDA Adj	45.063	36.135	8.928	24,7%
<i>EBITDA Adj %</i>	<i>10,0%</i>	<i>9,2%</i>	<i>0,9%</i>	-
EBIT	26.296	18.528	7.768	41,9%
<i>EBIT %</i>	<i>5,9%</i>	<i>4,7%</i>	<i>1,1%</i>	-
EBIT Adj	28.205	20.282	7.923	39,1%
<i>EBIT Adj %</i>	<i>6,3%</i>	<i>5,1%</i>	<i>1,1%</i>	-
RISULTATO NETTO	18.668	10.160	8.508	83,7%
FCF	21.878	18.879	2.999	15,9%
PFN	(69.632)	(84.215)	14.583	17,3%
ORGANICO	1.781	1.664	117	7,0%

(Le % sono sempre considerate come rapporto sui ricavi)  
(Organico espresso in unità)

## Sistema di governance e compliance normativa

Il sistema di corporate governance adottato da Prima Industrie riveste un ruolo centrale per il chiaro e responsabile svolgimento dell'operatività dell'Azienda, contribuendo in modo significativo alla creazione di valore sostenibile di medio-lungo periodo.

Esso è conforme ai principi previsti dal Codice di Auto-disciplina emesso da Borsa Italiana cui Prima Industrie aderisce. Prima Industrie adotta un sistema di amministrazione e controllo tradizionale, che garantisce un costante confronto tra il management e gli azionisti.

Tutte le società del Gruppo sono dotate di sistemi di governance adeguati alle dimensioni aziendali e alle legislazioni locali.

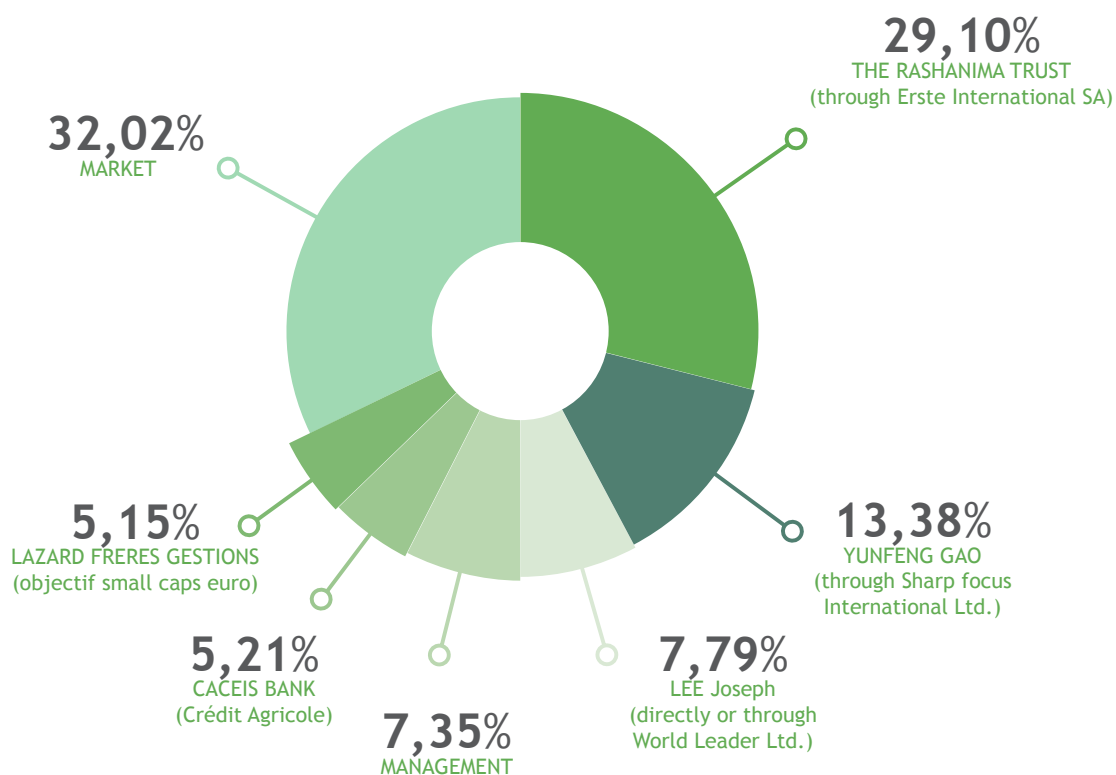
Prima Industrie descrive in maniera dettagliata il proprio sistema di Governance all'interno della Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta annualmente ai sensi dell'articolo 123-bis del D. Lgs. 58/1998 (TUF), cui si rimanda per quanto non espressamente riportato al presente capitolo.

## Struttura proprietaria e forma legale

Prima Industrie è una società organizzata in forma di Società per Azioni ed è quotata dal 1999 presso il seg-

mento MTA (segmento STAR) di Borsa Italiana SpA. Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31/12/2017 è pari a 26.208.185 euro.

Alla luce delle risultanze del libro Soci dopo il pagamento dell'ultimo dividendo e delle comunicazioni pervenute alla Società o all'autorità di vigilanza, la struttura azionaria più aggiornata, con evidenza delle partecipazioni rilevanti, si presenta come segue:



Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. w-quater 1) del D. Lgs. 58/1998 e dell'articolo 117, comma 1 del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, sono classificate come partecipazioni rilevanti le partecipazioni di coloro che partecipano al capitale sociale dell'Emittente con una quota superiore al 5%, essendo l'Emittente definito come PMI.



### Struttura di governance

La struttura di Corporate Governance adottata da Prima Industrie SpA segue le raccomandazioni e le norme contenute nel codice di autodisciplina delle società quotate, nell'ottica di assicurare un miglior livello di trasparenza e di efficienza del proprio governo societario a tutela degli azionisti, degli investitori e di tutti gli altri stakeholder. Prima Industrie SpA adotta il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, che prevede, quali organi principali, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Assemblea degli Azionisti.

La revisione legale del Gruppo Prima Industrie è affidata a una società di revisione.

Prima Industrie si è dotata di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi<sup>2</sup> volto ad assicurare, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati di sviluppo sostenibile del business. Tale processo di controllo comprende al suo interno anche il sistema di gestione dei rischi associati all'informativa finanziaria: il Sistema è stato progettato e implementato tenendo in considerazione le importanti novità introdotte negli ultimi anni in Italia sulla Corporate Governance, tra le quali:

- il D.Lgs 231/2001 sulla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica";
- la Legge 262/2005 ("Legge sul risparmio");
- il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana SpA

### Il Consiglio di Amministrazione di Prima industrie SpA

L'Assemblea degli Azionisti di Prima Industrie SpA ha nominato, in data 11 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, determinandone il numero in 11 componenti (erano 10 nel precedente CdA).

In occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione sono state applicate le disposizioni in materia di quote di genere.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da:

Gianfranco Carbonato - <i>Presidente</i>
Ezio Basso - <i>Amministratore Delegato</i>
Domenico Peiretti - <i>Amministratore Delegato</i>
Donatella Busso - <i>Consigliere Indipendente</i>
Paolo Cantarella - <i>Consigliere Indipendente</i>
Carla Ferrari - <i>Consigliere Indipendente</i>
Paola Gatto - <i>Consigliere Indipendente</i>
Michael Mansour - <i>Consigliere</i>
Rafic Mansour - <i>Consigliere</i>
Mario Mauri - <i>Consigliere Indipendente</i>
Marina Meliga - <i>Consigliere Indipendente</i>

### Il Collegio Sindacale di Prima Industrie SpA

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Prima Industrie SpA del 21 aprile 2016, resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

In occasione del rinnovo del Collegio Sindacale avvenuto nel 2016 sono state applicate le disposizioni in materia di quote di genere.

2. Per la descrizione del Modello di Gestione dei Rischi - ERM - si faccia riferimento al capitolo dedicato.

L'attuale Collegio Sindacale è composto da:

#### **Sindaci effettivi**

Franco Nada, *Presidente*

Maura Campra

Roberto Petrignani

#### **Sindaci supplenti**

Roberto Coda

Gaetana Laselva

## **I Comitati**

Il Comitato di Remunerazione è composto dai seguenti membri:

Mario Mauri (*Presidente*), *Amministratore Indipendente*

Rafic Mansour, *Amministratore non esecutivo*

Paola Gatto, *Amministratore Indipendente*

Il Comitato Controllo e Rischi è composto dai seguenti membri:

Donatella Busso (*Presidente*), *Amministratore Indipendente*

Paolo Cantarella, *Amministratore Indipendente*

Carla Ferrari, *Amministratore Indipendente*

Il Comitato per le operazioni con parti Correlate è composto dai seguenti membri:

Donatella Busso (*Presidente*), *Amministratore Indipendente*

Marina Meliga, *Amministratore Indipendente*

Paola Gatto, *Amministratore Indipendente*

La Società ha altresì costituito al proprio interno un Comitato Strategie avente i seguenti membri:

Gianfranco Carbonato

Ezio Giovanni Basso

Domenico Peiretti

Paolo Cantarella

Mario Mauri

Michael Mansour

Marina Meliga

## **Altri organi / funzioni**

Responsabile della funzione di Internal Audit

Claudia Verro

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Davide Danieli

L'Organismo di Vigilanza è composto da:

Roberto Petrignani (*Presidente*) - *Sindaco Effettivo*

Franco Nada - *Sindaco Effettivo*

Claudia Verro - *Internal Audit di Gruppo*

L'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, ha la responsabilità di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società di cui al D. Lgs. 231/2001, nonché di curarne il relativo aggiornamento<sup>3</sup>.

Prima Industrie SpA prevede, a completamento del Modello, un Codice Etico contenente gli impegni e le

3. Sono dotate di un Modello ex D.Lgs. n. 231/2001 e di un Organismo di Vigilanza le tre Società italiane del Gruppo.



responsabilità etiche di amministratori, dipendenti e collaboratori nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, e uno specifico canale riservato per prevenire o segnalare eventuali comportamenti contrari al Codice Etico.

Come società di revisione è stata nominata PricewaterhouseCoopers SpA

Nella sezione “Investor Relations” del sito Internet sono disponibili dettagliate informazioni, in particolare societarie ed economico-finanziarie, rilevanti per gli azionisti, gli investitori, gli analisti e la stampa. All'interno della struttura aziendale è identificato un responsabile, l'Investor Relations Manager, incaricato della gestione dei rapporti con la comunità finanziaria nazionale e internazionale e con tutti gli azionisti.

### Struttura di governance delle società incluse nel perimetro

La governance delle società incluse nel perimetro di riferimento per la presente Relazione sono dotate di

una governance adeguata alla complessità e dimensione di ciascuna società, oltre ad essere compliant alla normativa locale del Paese in cui l'entità giuridica è stabilita.

Le società incluse nel perimetro in Italia, ovvero Prima Electro S.p.A. e, fino al 31/12/2017, Finn-Power Italia S.r.l, anche data la dimensione significativa, sono dotate di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

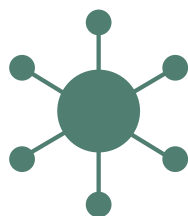
Prima Power North America Inc. (USA) e Finn-Power Oy (Finlandia), entrambe significative per complessità di business e dimensioni, sono dotate di un Consiglio di Amministrazione, ma non di un Collegio Sindacale che non è previsto dalla normativa locale. Negli Stati Uniti Prima Power Laserdyne Llc, per la peculiarità del business rispetto al resto del Gruppo, è gestita da un Amministratore Unico.

Le società di dimensioni minori, in Germania e Spagna hanno anch'esse un Amministratore Unico.



## I valori e i principi etici del Gruppo Prima Industrie

Il modo in cui Prima Industrie opera può essere riassunto in quattro valori principali, che rappresentano anche le ragioni per cui, nel corso di quasi 40 anni, migliaia di clienti in più di 80 paesi del mondo hanno riposto la loro fiducia nel Gruppo.



### Tecnologia e Innovazione

Per Prima Industrie la tecnologia avanzata è affascinante e al servizio del cliente. Il Gruppo è impegnato nella creazione continua di innovazione per migliorare le proprie soluzioni.



### Passione e Impegno

Prima Industrie mette il massimo impegno e passione nel proprio lavoro, convinta che solo con impegno ed entusiasmo si possono ottenere i migliori risultati.



### Dialogo e Soluzioni

La soluzione più adatta è raggiunta tramite l'ascolto e l'analisi delle necessità di ciascun cliente.

Le soluzioni più efficienti, affidabili e vantaggiose derivano da una reale e costante collaborazione con i clienti.



### Responsabilità sociale e ambientale

Il Gruppo Prima Industrie crede in relazioni durature, responsabili, corrette e trasparenti con i propri dipendenti, clienti, partner, azionisti e con la comunità. Come parte di questo impegno, fornisce soluzioni che coniugano produttività e sostenibilità per la produzione.

All'interno del Codice Etico di Gruppo sono riportati i principi etici e le norme di comportamento da adottare nei rapporti con tutti gli stakeholder interni ed esterni che instaurano rapporti o relazioni con Prima Industrie.

- Principi etici
- Legalità, Lealtà, Onestà e Correttezza
- Trasparenza, Attendibilità e Completezza dell'informazione
- Riservatezza delle Informazioni
- Rispetto della Persona
- Imparzialità e Pari Opportunità
- Concorrenza leale
- Tutela della Sicurezza e dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Le norme di comportamento riportate all'interno del Codice Etico di Gruppo riguardano le seguenti categorie di stakeholder:

- Risorse Umane
- Azionisti, Mercato e Organi di Comunicazione
- Clienti
- Fornitori
- Pubblica Amministrazione e altri soggetti terzi

Con riferimento ai Diritti umani, il Gruppo colloca il rispetto dei diritti dell'uomo alla base dei valori del Gruppo, del modo di operare e fare business.

Per quanto riguarda la responsabilità sull'agire diretto, il tipo di organizzazione, operando nel rispetto delle leggi in tutto il mondo, non individua il rischio di mancato rispetto dei diritti umani come significativo. Dove le norme lo prevedono, come ad esempio in Italia con riferimento al D.Lgs 231/01, le Società del Gruppo sono dotate di strumenti a presidio anche di tale tematica (es. Modello di Organizzazione e Gestione). Con specifico riferimento ai rischi associati alla catena di fornitura, nei Paesi dove operano le società del Gruppo in perimetro sono vigenti normative stringenti al riguardo: in particolare, in America del Nord, la maggior parte della catena di fornitura delle società presenti negli Stati Uniti e in Canada risiede nei due paesi, dove emerge un rispetto stringente delle legislazioni in tema di ambiente, sicurezza e diritti umani. Per quanto riguarda le società operanti in Europa, le stesse si avvalgono prevalentemente di fornitori europei che, oltre a rispettare le normative dell'UE, ricevono regolari visite di controllo.











## Modello di gestione dei rischi

Il modello ERM di gestione dei rischi implementato tiene conto in sede di valutazione dei rischi dei vari aspetti di business, finanziari e di compliance.

A partire dal 2014, il Gruppo Prima Industrie ha adottato un modello di Enterprise Risk Management (ERM) per offrire maggiore trasparenza e informazione sui rischi del business, nonché in risposta ai provvedimenti di regolamentazione che richiedono alle aziende di dotarsi di adeguati modelli di *corporate governance*.

Il progetto ERM è stato avviato presso Prima Industrie SpA con l'obiettivo principale di rafforzare la comprensione e la consapevolezza dei rischi a cui è esposta l'azienda e la relazione tra obiettivi aziendali (sia strategici che operativi) ed i potenziali rischi del loro mancato raggiungimento. Il Progetto ERM è stato successivamente esteso alle società controllate Finn-Power Italia Srl e Finn-Power OY nonché all'intera Divisione Prima Electro

e sarà progressivamente introdotto nelle altre principali società del Gruppo.

L'approccio adottato è basato su valutazione periodica dei rischi, con successiva attività di follow-up dei principali rischi e monitoraggio periodico delle azioni di contenimento identificate e/o implementate; l'analisi dei rischi viene svolta in modo "interfunzionale", ossia coinvolgendo i responsabili delle aree di business. I risultati delle attività ERM vengono quindi presentati e discussi nei Consigli di Amministrazione delle rispettive società e della Capogruppo (oltreché in sede di Comitato Controllo e Rischi) e sono presi in considerazione anche in sede di definizione del Piano di Internal Audit Integrato.

## Modello di gestione dei rischi

Nel dettaglio, il processo ERM di individuazione e valutazione dei rischi si sviluppa nelle seguenti attività:

- identificazione dei principali rischi a cui è esposta l'azienda
- definizione delle metriche per la valutazione quali/quantitativa dei rischi: impatto, probabilità
- individuazione, per ogni rischio, dei risk owners e valutazione applicando le metriche definite nel modello
- definizione, con gli owners di processo, delle azioni (organizzative e/o di processo) per mitigare i rischi più critici e relative due date
- definizione delle modalità, dei flussi e dei format di reporting relativi alla gestione dei rischi.

I risultati delle attività citate sono:

- Goal Model (obiettivi strategici, operativi, finanziari e compliance)
- Risk Catalogue (individuazione dei rischi strategici e operativi della società in esame, per ogni processo aziendale e a livello complessivo)
- Risk Assessment Results & Statistics (matrici di rischio con posizionamento di ogni singolo rischio in base all' Impatto e Probabilità). La matrice di impatto e probabilità adottata dal Gruppo è suddivisa in tre aree di rilevanza (alta, media e bassa) per rappresentare la posizione di ciascun rischio in base alla sua importanza.
- Action Plans per i Top Risks individuati (con identificazione delle date di scadenza e responsabile)
- Manuale ERM

Operativamente i rischi identificati sono valutati in base ai parametri di Probabilità e Impatto (relativi alla qualità e alla quantità):

- probabilità: scala di classificazione composta da 5 clusters (da rara a quasi certa). La valutazione della probabilità è espressa su base principalmente soggettiva del(i) responsabile(i) di ogni singolo rischio (risk owners), in considerazione del verifi-

carsi della situazione in questione (in base a dati storici, se disponibili) o riferendosi alle future previsioni di occorrenza.

- impatto: scala di classificazione d'impatto composta da 5 clusters (da insignificante a estremo). La valutazione dell'impatto tiene conto di aspetti legati a fattori quantitativi (reporting finanziario, valori di budget/forecast, quote di mercato) e fattori qualitativi (obiettivi di Business Plan, Immagine, Reputazione e soddisfazione del cliente, compliance a legislazione locale), che garantiscono una prospettiva di rischio integrata.

Pertanto, secondo la metodologia sviluppata dal Gruppo Prima Industrie, ogni risk owner valuta rischi in termini di impatto e probabilità, considerando ogni rischio in termini di:

- rischio lordo (valutazione del rischio senza tenere conto dell'esistenza e dell'efficacia di tutte le azioni di trattamento in vigore);
- rischio residuo (valutazione del rischio considerando le azioni e misure mitiganti il rischio già operative/implementate dall'azienda);
- rischio target (relativamente ai rischi residui con elevato impatto e probabilità (top risks), viene richiesta valutazione del rischio dopo che le azioni correttive individuate dai Responsabili di funzione saranno implementate).

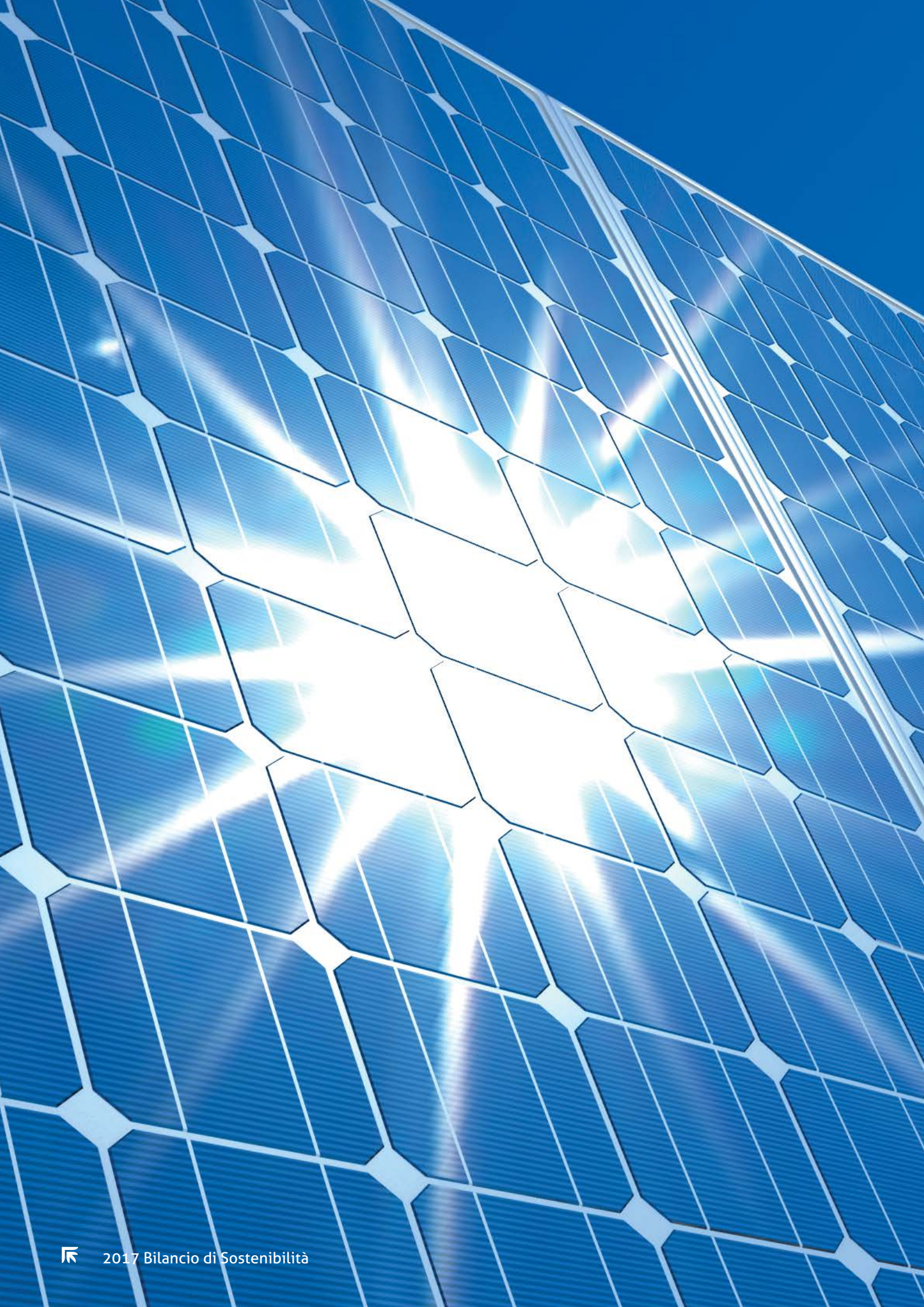
Il modello ERM di gestione dei rischi implementato in Prima Industrie tiene conto in sede di valutazione dei rischi dei vari aspetti di business, finanziari e di compliance. Sono pertanto prese in considerazione anche le tematiche afferenti la salute & sicurezza dei lavoratori, l'ambiente (risorse energetiche ed emissioni), aspetti sociali e relativi alla gestione delle risorse umane nonché le tematiche relative alla corruzione. Dalle valutazioni effettuate in sede di assessment e monitoraggio non sono emersi nell'ambito delle società già incluse nel processo ERM rischi significativi su queste tematiche.



 **Energy in  
Efficient Use**









## Ambiente

Il Gruppo mette a disposizione le risorse organizzative, strumentali ed economiche necessarie a perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo in ambito ambientale.

In considerazione del modello produttivo adottato dal Gruppo Prima Industrie, non emergono impatti significativi dal punto di vista ambientale, essendo la maggior parte delle attività produttive (dei prodotti basati su attività di ricerca e sviluppo interna) demandate all'esterno e rimanendo all'interno principalmente l'attività di assemblaggio.

Il rischio associato all'impatto ambientale delle attività del Gruppo e delle sue macchine risulta essere minimo in quanto le lavorazioni che vengono eseguite sono prevalentemente di assemblaggio e messa in funzione e non implicano l'utilizzo di risorse idriche o grandi emissioni in atmosfera. Nonostante questo aspetto, il Gruppo Prima Industrie considera il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente un valore fondamentale, nonché uno dei temi principali su cui basare le iniziative commerciali, industriali e sociali, adottando dei comportamenti sostenibili e responsabili. I dati ambientali rendicontati riflettono gli aumentati volumi di produzione che hanno caratterizzato il 2017.

Sebbene quindi ci sia stato un incremento dei consumi energetici si evidenzia un contemporaneo aumento della produzione e dell'utilizzo di energie derivanti da fonti rinnovabili su cui il Gruppo Prima Industrie sta facendo molteplici investimenti. Anche l'impatto sulla Salute e la Sicurezza dei lavoratori appare ridotto grazie alla continua

formazione e sensibilizzazione del Personale unita agli investimenti su impianti e attrezzature.

Il Gruppo mette a disposizione le risorse organizzative, strumentali ed economiche necessarie a perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo in ambito ambientale.

Affinché tali obiettivi vengano raggiunti, ad esempio le due società più importanti di ciascuna divisione (Prima Industrie SpA per la Prima Power e Prima Electro SpA per la Divisione Prima Electro) hanno implementato un Sistema di gestione Ambiente e Sicurezza tale per cui c'è l'impegno ad affrontare gli aspetti ambientali di tutte le realtà aziendali esistenti e future, come aspetti rilevanti della propria attività, considerando una priorità il rispetto della legislazione vigente in materia ambientale.

Tutta la struttura aziendale è partecipe a questa organizzazione che mira al raggiungimento degli obiettivi ambientali assegnati. Fra questi obiettivi, i principali sono:

- gestire la produzione in modo tale da minimizzare gli effetti ambientali;
- prevenire, ridurre o eliminare, dove possibile, la produzione di inquinamento ambientale;
- perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.

## Produzione sostenibile

Il Gruppo Prima Industrie ha da sempre prestato grande attenzione alle tematiche ambientali durante la fase di ricerca e sviluppo dei suoi prodotti. Su questo concetto si basa la scelta del Gruppo di unire produttività e sostenibilità ambientale sotto il concetto “Green means®”.

green  
means®



Green means a win-win for you and sustainable development



Sustainability adds to manufacturing efficiency and productivity



Your customers, your employees and the community you operate in demand it more and more



Sustainability & social responsibility are characteristics of a modern company and add to competitiveness



They make a difference between the best and the rest



And you make better sheet metal components at lower cost

Le società della Divisione Prima Power, ed in particolar modo Prima Industrie SpA, ha puntato sul passaggio dalle macchine CO<sub>2</sub> al laser fibra.

Questa variazione di tecnologia ha permesso di raggiungere diversi traguardi dal punto di vista della sostenibilità ambientale:

- riduzione dei rifiuti ed assenza di utilizzo di gas: minore produzione di CO<sub>2</sub>;
- maggiore efficienza produttiva e minore capacità di raffreddamento / minore produzione di calore: minore produzione di CO<sub>2</sub>.

Le macchine pannellatrici, piegatrici e punzonatrici sono passate da una tecnologia idraulica ad una di tipo servo-elettrico.

- minore consumo di energia: minore produzione di CO<sub>2</sub>;
- assenza di utilizzo di oli idraulici: assenza di produzione di rifiuti pericolosi;
- minore produzione di calore e rumore durante il funzionamento: miglioramento delle condizioni di lavoro dell'operatore e minore impatto sull'ambiente.



#### ○ LASER NEXT

First-class performance 3D fiber laser machine. Available in 3 models according to application needs.



#### ○ PUNCH GENIUS

The full-featured, high-performance servo-electric punching solution with numerically controlled, servo-electric axes for enhanced productivity.



#### ○ LASER GENIUS

Best quality, high accuracy and productivity on the whole thickness range. Fiber laser, linear motors, carbon fiber carriage.



#### ○ BCe SMART

Semi-automatic bending process by Prima Power with manual material handling in a single ergonomic sequence.



### Energy management

Uno degli aspetti fondamentali per la riduzione dei consumi è sicuramente la gestione dei consumi energetici. A tale scopo, nelle varie società del Gruppo, sono stati condotti dei monitoraggi dei consumi energetici tramite valutazioni interne mediante la compilazione di form e report e attraverso consulenze e audit con Professionisti e Società esterne che mirano alla tracciatura dei differenti aspetti legati all’impatto ambientale che i diversi Siti del Gruppo possono avere sull’ambiente esterno (emissioni, consumo di energia elettrica/idrica, produzione di rifiuti, inquinamento suolo/sottosuolo). Le modalità adottate per la riduzione dei consumi sono diverse e vanno dalla sensibilizzazione del Personale per l’assunzione di comportamenti responsabili che mirano al risparmio energetico, quali lo spegnimento dei PC e delle apparecchiature elettroniche a fine giornata lavorativa, all’investimento su sistemi di controllo degli impianti che permettano di gestire gli stessi programandone l’accensione e lo spegnimento per ridurre gli sprechi, in particolar modo nelle giornate non produttive come quelle festive o il periodo serale/notturno.

Il Gruppo Prima Industrie ha intrapreso la strada dell’efficientamento energetico dei suoi siti investendo nella sostituzione dei corpi illuminanti con dispositivi a basso consumo e nell’adozione di fonti rinnovabili quali fotovoltaico, geotermico, biomasse per la produzione di riscaldamento ed energia.

La punta di diamante di questo programma di investimenti è la costruzione del nuovo Headquartes & Technology Center (HQTC). Il quartier generale del Gruppo Prima Industrie è un fabbricato di circa 5.000mq, di cui 2.500 dedicati agli uffici Corporate di Prima Industrie e divisionali di Prima Power e 2.500 dedicati alla sala demo e all’ospitalità dei clienti. Esso è realizzato con materiali “green” ed autosufficiente dal punto di vista energetico. È un edificio dotato delle più moderne tecnologie per il risparmio energetico, che vanno dall’isolamento termico alla produzione stessa dell’energia grazie a pannelli fotovoltaici, pannelli solari ed un impianto geotermico. Anche la gestione dell’illuminazione è automatizzata con un sistema domotico al fine di ridurre gli sprechi. Questa tipologia di costruzione permette di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di circa 300 tonnellate per anno.



Grazie all'adozione delle più innovative tecnologie che mirano alla sostenibilità ambientale, il Gruppo Prima Industrie ha realizzato un edificio in Classe A con elevata efficienza energetica.

Il Gruppo guarda al futuro pensando a cosa sia necessario lasciare alle prossime generazioni, impegnandosi a 360 gradi per garantire una costante riduzione del fabbisogno energetico e delle emissioni di CO<sub>2</sub>, incrementando l'efficienza energetica e aumentando la percentuale di utilizzo di fonti rinnovabili.

La filosofia del rispetto dell'ambiente e la ricerca di sostenibilità sono una peculiarità nella scelta degli investimenti per migliorare lo stato dell'arte degli stabilimenti in tutto il mondo.

Nel sito produttivo di Prima Electro a Barone Canavese la realizzazione di un impianto fotovoltaico ha permesso di avere un risparmio di Energia Elettrica di poco inferiore al 30% rispetto ai consumi dell'anno precedente.

In Finlandia invece, durante l'anno 2016 si è passati da avere un riscaldamento di tipo tradizionale all'uso di fonti rinnovabili, quali le biomasse; ciò permetterà di avere un consumo sempre più 'green'.

Dai dati riportati nella tabella sottostante si evince come si faccia sempre più affidamento ad impianti di tipo sostenibile.

**Disclosure 302-1 del GRI Standard 302: Energy 2016**

	2017	2016
<b>CONSUMI DI ENERGIA</b>	<b>[GJ]</b>	<b>[GJ]</b>
<b>Elettricità</b>	<b>33.712</b>	<b>29.449</b>
<i>Fonti rinnovabili</i>	9.137	7.405
<i>Fonti non rinnovabili</i>	24.575	22.044
<b>Riscaldamento</b>	<b>36.699</b>	<b>25.369</b>
<i>Fonti rinnovabili</i>	10.372	8.651
<i>Fonti non rinnovabili</i>	26.327	16.718
<b>Carburante automobili</b>	<b>23.431</b>	<b>20.214</b>
<i>Fonti rinnovabili</i>	-	-
<i>Fonti non rinnovabili</i>	23.431	20.214
<b>Totale Consumi Energetici [GJ]</b>	<b>93.843</b>	<b>75.032</b>
<i>Fonte rinnovabile [GJ]</i>	19.510	16.056
<i>Fonte non rinnovabile [GJ]</i>	74.333	58.977

Qui di seguito si riportano i dati relativi ai consumi teorici dell'HQTC, basati sui primi 12 mesi di attività dell'HQTC.



## Prima Industrie HQTC: risparmio energetico totale

Consumi teorici basati sui primi 12 mesi di attività



### GREEN BUILDING

Risparmio energetico:

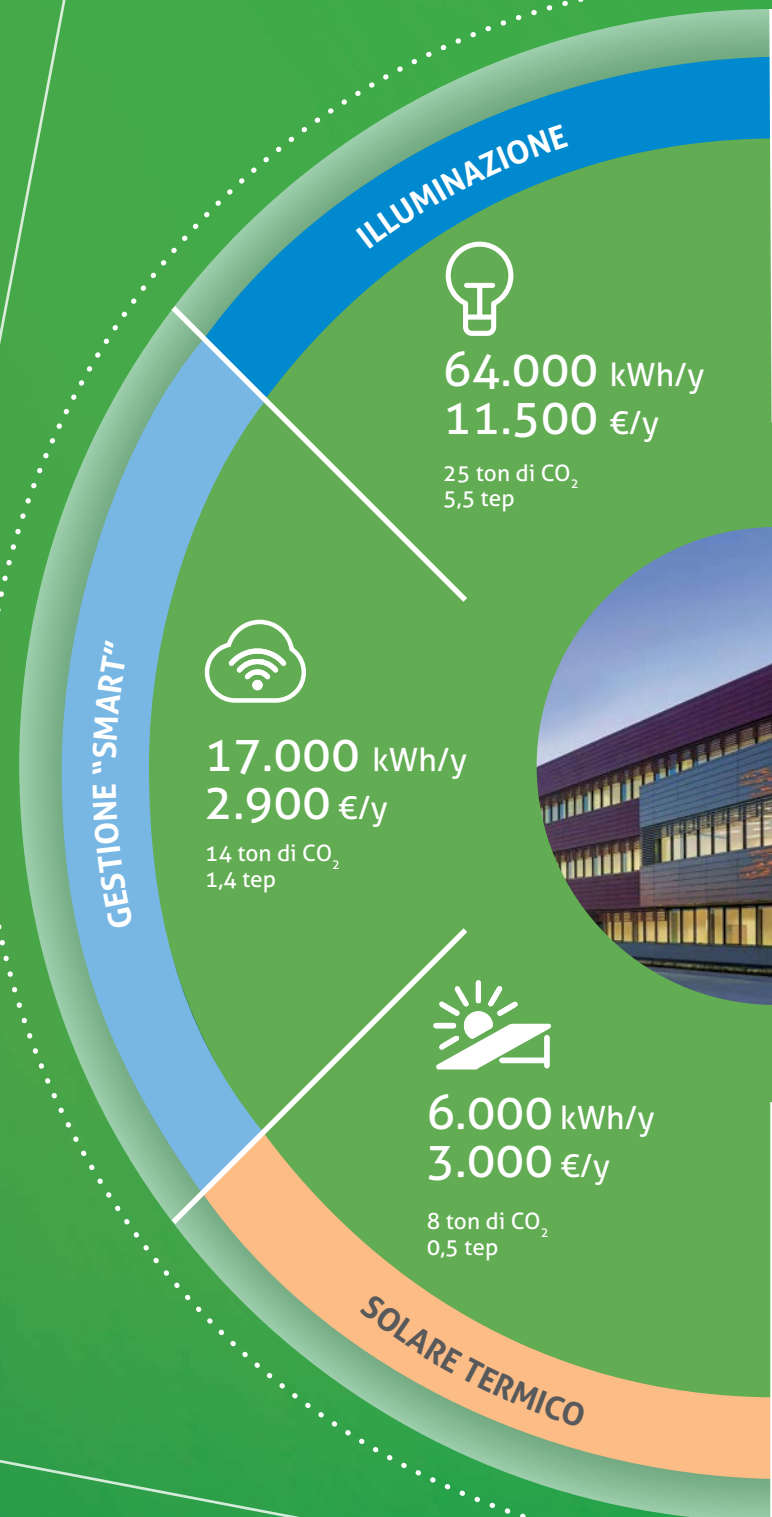
**536.000 kWh/anno\***

**99.400 €/anno**

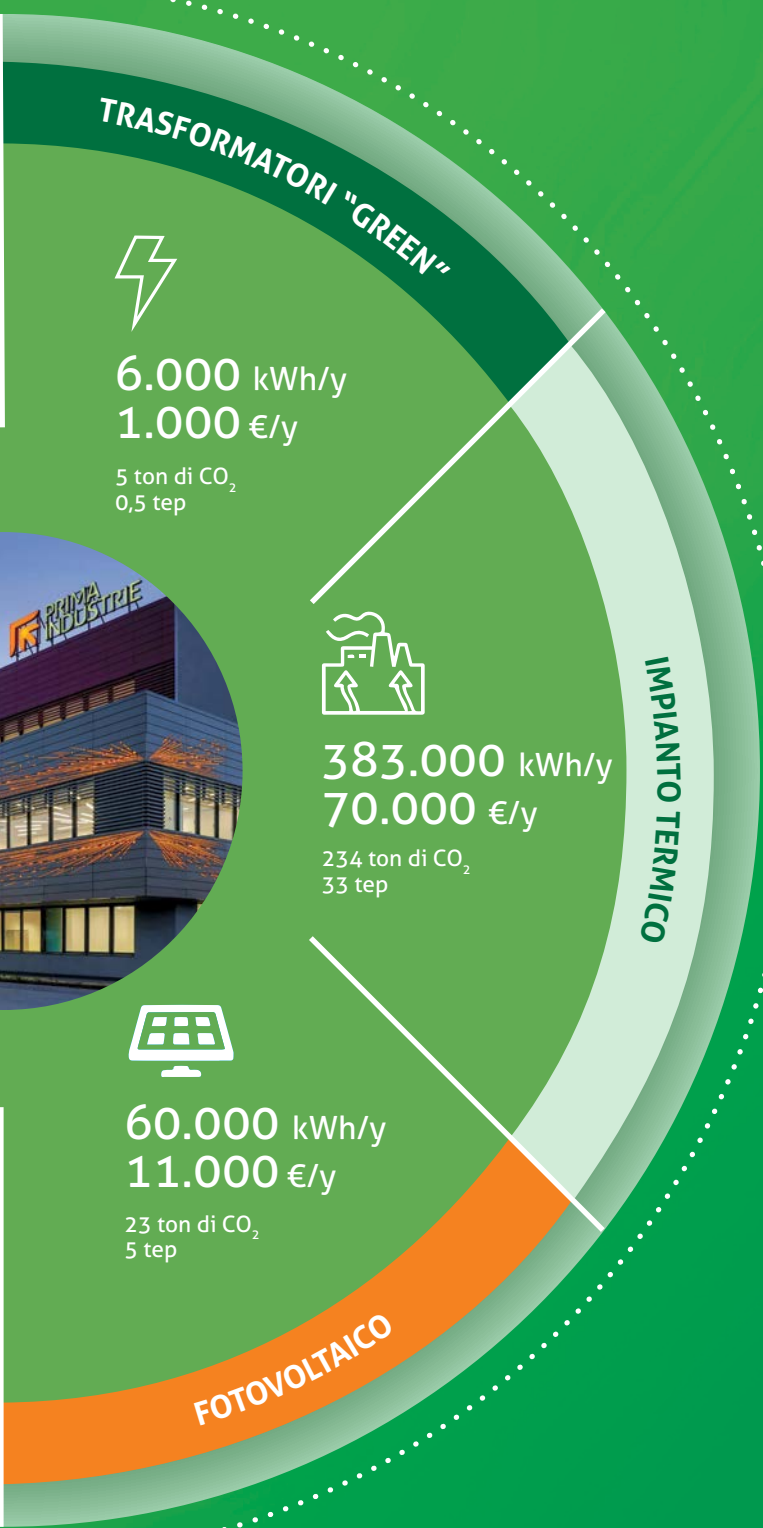
**309 ton di CO<sub>2</sub>**

**46 tep**

\* Valore di risparmio energetico rispetto ai sistemi tradizionali espressi in kW/anno







### EDIFICIO DI CLASSE A

	kWh/anno*
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	60.000
ACCENSIONE AUTOMATICA LUCE	12.000
REGOLAZIONE AUTOMATICA LUCE	24.000
LAMPADA ALTA EFFICIENZA-LED	28.000
TRASFORMATORI "GREEN"	6.000
FREE COOLING VENTILAZIONE VARIABILE	10.000
GESTIONE SMART BMS	17.000
IMPIANTO SOLARE TERMICO	6.000
GEO Termia SANITARIA	10.000
GEO Termia RISCALDAMENTO	322.000
GEO Termia CONDIZIONAMENTO	27.000
VALVOLE VENTILCONVETTORI	5.000
POMPE PORTATA VARIABILE	4.000
RECUPERATORI DI CALORE	5.000

## Prima Industrie HQTC: focus su consumi e analisi ambientale

### ANALISI AMBIENTALE

290.765

kgCO<sub>2</sub>/anno



Emissioni di CO<sub>2</sub> evitate considerando l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (734.903 kgCO<sub>2</sub>/anno consumo edificio tradizionale)

8.722.950

kgCO<sub>2</sub>



Emissioni di CO<sub>2</sub> evitate considerando la vita utile dell'edificio (30 anni) (290.765 kgCO<sub>2</sub>/anno emissioni annue evitate)

### CONSUMI ENERGETICI DELL'EDIFICIO

213.141

kWh/anno



illuminazione (277.349 kWh/anno consumo edificio tradizionale)

265.778

kWh/anno



Impianto elettrico (FM) e speciali (265.778 kWh/anno consumo edificio tradizionale)

167.280

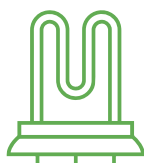
kWh/anno



Raffrescamento (192.969 kWh/anno consumo edificio tradizionale)

362.462

kWh/anno



Riscaldamento (186.815 m<sup>3</sup>/anno consumo edificio tradizionale)

179.150

kWh/anno



Ventilazione (179.150 kWh/anno consumo edificio tradizionale)

1.852

kWh/anno



Produzione acqua calda sanitaria (4.424 m<sup>3</sup>/anno consumo edificio tradizionale)

## COSTI DELL'EDIFICIO

216.333,60  
€/anno



Costo di energia elettrica

0,182  
€/kWh



Costo medio di energia elettrica

## EMISSIONI CO<sub>2</sub> DELL'EDIFICIO

83.764  
kgCO<sub>2</sub>/anno



illuminazione  
(108.998 kgCO<sub>2</sub>/anno  
consumo edificio tradizionale)

104.451  
kgCO<sub>2</sub>/anno



Impianto elettrico (FM) e speciali  
(104.451 kgCO<sub>2</sub>/anno  
consumo edificio tradizionale)

65.741  
kgCO<sub>2</sub>/anno



Raffrescamento  
(75.837 kgCO<sub>2</sub>/anno  
consumo edificio tradizionale)

142.447  
kgCO<sub>2</sub>/anno



Riscaldamento  
(366.531 kgCO<sub>2</sub>/anno  
consumo edificio tradizionale)

70.406  
kgCO<sub>2</sub>/anno



Ventilazione  
(70.406 kgCO<sub>2</sub>/anno  
consumo edificio tradizionale)

728  
kgCO<sub>2</sub>/anno



Produzione acqua calda sanitaria  
(8.680 kgCO<sub>2</sub>/anno  
consumo edificio tradizionale)



## Gestione delle emissioni

Il Gruppo Prima Industrie nelle sue differenti unità produttive svolge delle attività che risultano essere a basso impatto ambientale in quanto sono prevalentemente attività di assemblaggio. Le emissioni dei Siti del Gruppo risultano quindi essere a ridotto inquinamento atmosferico, sempre nel rispetto della normativa e degli atti autorizzativi in essere.

Il Gruppo presta grande attenzione anche a quelle che sono le emissioni di CO<sub>2</sub> che derivano dall'utilizzo delle macchine aziendali. L'obiettivo è quello di agire sulla scelta della tipologia di automobile, prediligendo quelle di ultima generazione che abbiano un basso impatto aziendale, e cercando di sensibilizzare il personale al corretto uso dei mezzi di trasporto mediante l'emissione di policy aziendali e pubblicizzando in alcune realtà l'utilizzo delle macchine in pool.

*Disclosure 305-1 e 305-2 del GRI Standard 305: Emissions 2016*

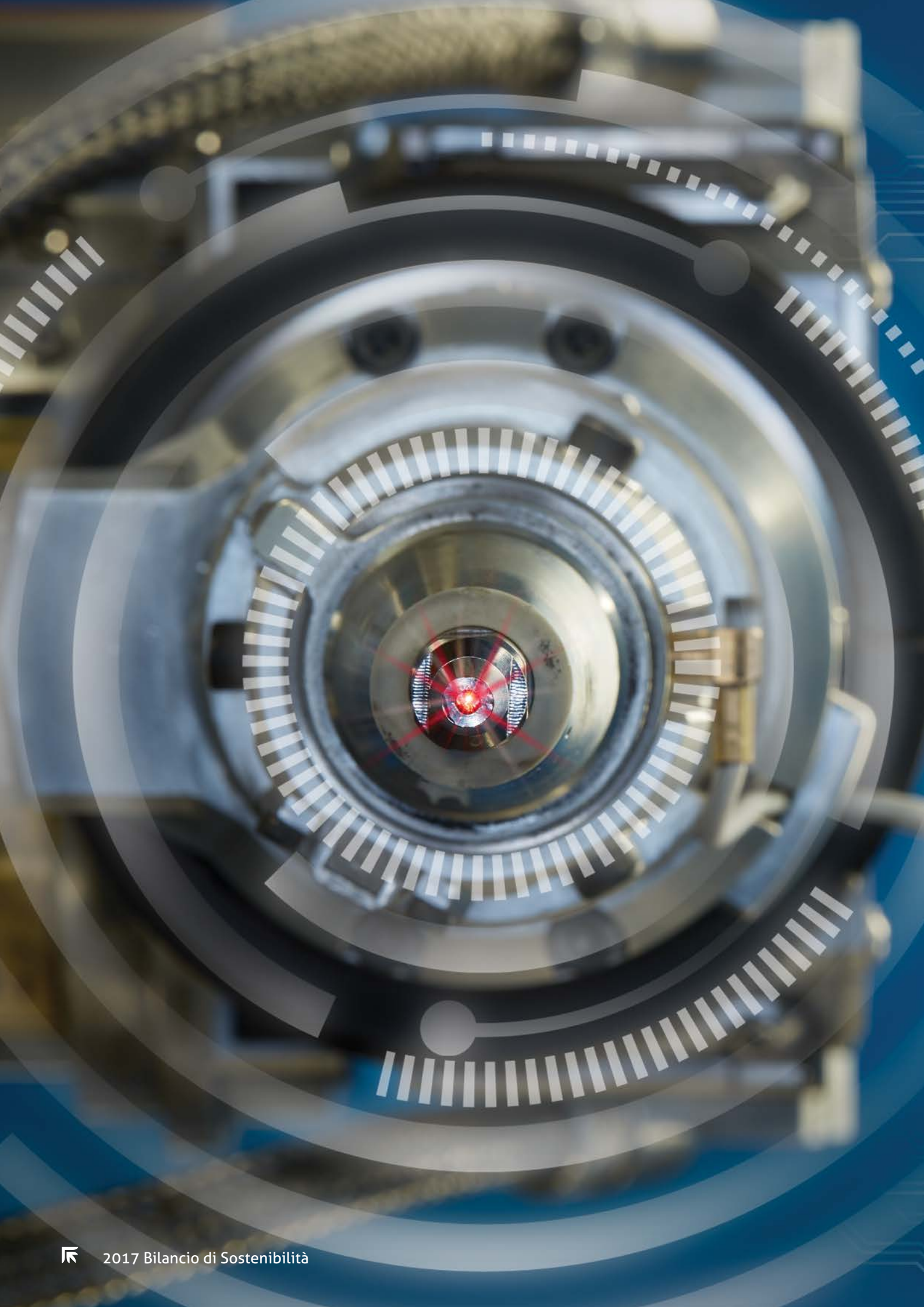
### *305-1: Direct Energy (scope 1) GHG emissions*

	2017	2016
All GHGs (tonnes CO2e)	491	510

### *305-2: Indirect Energy (scope 2) GHG emissions*

	2017	2016
All GHGs (tonnes CO2e)	3.062	2.682







# Prodotto

## Qualità e innovazione

### Qualità

#### *Il Sistema Qualità*

Prima Industrie ha un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) certificato dal 1997 in conformità ai requisiti della Norma ISO 9001 attualmente in versione 2015 (UNI EN ISO 9001:2015).

Il Sistema di Gestione per la Qualità di Prima Industrie è l'insieme dei fattori messi in atto per la conduzione aziendale per la qualità, ossia:

- la struttura organizzativa,
- le responsabilità,
- le procedure,
- i processi,
- le risorse.

Gli scopi del Sistema di Gestione per la Qualità sono:

- assicurare e migliorare la capacità di fornire con regolarità prodotti e servizi che soddisfino i requisiti del Cliente e quelli cogenti applicabili;
- facilitare le opportunità per accrescere la Soddisfazione del Cliente.
- affrontare i Rischi e le Opportunità associati al contesto in cui opera Prima Industrie e ai suoi obiettivi.

Il Sistema di Gestione per la Qualità di Prima Industrie è basato, senza esclusioni, sull'osservanza dei requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2015, integrando i principi del "*Risk-based thinking*" con le attività e modalità dell'Enterprise Risk Management (ERM) al fine di pianificare ed attuare azioni che affrontino rischi e opportunità.

Nell'ambito di tale SGQ sono stati definiti i processi realizzativi e di supporto al fine di standardizzare metodi e strumenti di controllo.

## Prodotto

### *Politiche della Qualità e Procedure*

Prima Industrie ha stabilito, attuato e mantiene una Politica della Qualità, appropriata alle finalità ed al contesto in cui opera Prima Industrie e comunicata in tutti gli ambiti aziendali, al fine di:

- Costituire un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi della Qualità
- Impegnarsi a soddisfare i requisiti applicabili
- Dare adeguato commitment per il miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Qualità.

### *Qualità del Prodotto*

I prodotti della Divisione Prima Power (macchine laser e per la lavorazione della lamiera) sono realizzati, collaudati e controllati sulla base di documenti di riferimento (Libro Qualità Macchina) che riportano la sequenza delle operazioni standardizzate di assemblaggio, cablaggio, messa in funzione e collaudo.

Sul Libro Qualità Macchina sono richiamati i documenti operativi di riferimento per la realizzazione dei prodotti quali ad esempio:

- Istruzioni Operative
- Schemi Meccanici
- Schemi Elettrici
- Moduli di controllo

Il Libro Qualità Macchina è standardizzato per tutti i prodotti della Divisione (Laser, Bending e Punching).

Al termine del processo realizzativo, ciascun prodotto è sottoposto ad una fase di “certificazione in uscita” al fine di verificare la completezza e conformità di tutte le fasi realizzative previste dal LQM stesso.

Nel processo di sviluppo di un nuovo prodotto, il Product Manager (PM) definisce l’iter da seguire secondo le linee guida definite nel modulo “Project Phases Management”, in cui per ogni fase sono stabiliti i dati di input e i documenti di output (che costituiscono gli



input della fase successiva). Il passaggio alla fase successiva viene valutato con una verifica dedicata con approvazione delle direzioni (Gate di fase) in cui viene svolta anche l'analisi dei rischi. Tutti i prodotti sono marcati CE e sottoposti alle certificazioni di prodotto applicabili.

#### ***Principali obiettivi in relazione alla qualità di prodotto/processo***

Il principale strumento di monitoraggio della qualità dei prodotti è il Field Intervention Rate (FIR) che misura il numero medio di interventi di service presso Clienti durante il periodo di garanzia.

Tale attività produce un'analisi periodica con i dettagli e gli andamenti della qualità dei prodotti e dei singoli componenti.

Attraverso tali analisi si definiscono azioni correttive e preventive/di miglioramento sui prodotti e sui processi sia interni che esterni con il coinvolgimento dei fornitori.

I processi sono monitorati attraverso un sistema di indicatori (KPI) con l'obiettivo di misurare ciascun processo in termini di efficacia ed efficienza ed essere strumento per la definizione dei piani di miglioramento.

#### ***Specifici progetti e iniziative pianificati e/o implementati nel 2017 con riferimento alla qualità di prodotto/processo***

Al fine di gestire in maniera adeguata la qualità del processo e del prodotto, è stata terminata l'implementazione di "Quarta3", il Software gestionale collegato all'ERP aziendale che consente di standardizzare ulteriormente e di automatizzare la gestione della qualità prodotto/processo e di ottenere automaticamente gli indicatori sulle prestazioni dei prodotti e dei processi (KPI).

Attualmente Quarta3 è implementato in tutte le Product Unit della Divisione Prima Power.





# Sicurezza del prodotto

### *Sicurezza di prodotto*

Prima Industrie considera da sempre un valore fondamentale la salvaguardia della Salute e Sicurezza, per questo motivo mette a disposizione le risorse organizzative, strumentali ed economiche necessarie a perseguire obiettivi di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

### *L'approccio di Prima Industrie*

I prodotti Prima Industrie sono realizzati in conformità alla Direttiva Macchine (2006/42/CE) e alle altre direttive e Norme Cogeni di settore in relazione alla tipologia di prodotto realizzato.

Nella Pianificazione delle attività di Progettazione e Sviluppo (P&S) è prevista una fase di "Risk Analysis" sulla base delle specifiche di prodotto.

Tale documento è la base per le attività di design delle soluzioni tecniche per gli aspetti meccanici, elettrici, SW, PLC per la sicurezza prodotto.

Modifiche o aggiornamenti del prodotto comportano l'aggiornamento della Risk analysis ed il conseguente aggiornamento delle soluzioni tecniche di cui sopra.

Nel corso delle attività di Progettazione e Sviluppo, tutti gli elaborati tecnici sono raggruppati e richiamati nel Fascicolo Tecnico che si costituisce con l'evolversi del piano di sviluppo e che raccoglie tutti i documenti di riferimento per la sicurezza al completamento del P&S.

Al termine della P&S e a completamento del Fascicolo Tecnico, il prodotto può essere immesso in commercio secondo le regole previste per la marcatura CE.

Si tratta in ogni caso di un'attività continuativa che ha come obiettivo il rispetto dei tempi per le attività di analisi dei rischi e di raccolta strutturata degli elaborati tecnici al fine di garantire la costituzione del



Fascicolo Tecnico in linea con i tempi di sviluppo, prototipazione e di delibera finale prodotto, ivi compresa la delibera del Manuale d'Uso.

Sulla base delle informazioni raccolte non sono emersi per gli anni 2016 e 2017 incidenti derivanti da non conformità di prodotto che hanno arrecato danni alla salute ed alla sicurezza degli operatori (*Disclosure 416-2 del GRI Standards 416: Customer Health & Safety 2016*).

## Innovazione

Prima Industrie è impegnata nella creazione continua di innovazione per migliorare le nostre soluzioni. L'innovazione del Gruppo passa attraverso tre differenti approcci:

- L'approccio "Market pull" dove le richieste di mercato e dei Clienti guidano e "attirano" il processo di sviluppo prodotto;
  - L'approccio "Technology pull" dove è la ricerca e la disponibilità di nuove soluzioni tecnologiche ad "attirare" l'innovazione;
  - L'approccio "Business pull" dove l'innovazione è vista come mezzo di apertura di nuovi mercati di approdo o per proporre nuovi modelli di business.
- Il tipo di approccio dipende essenzialmente da tre fattori:
- le competenze chiave: possono essere "core competence" del Gruppo e quindi essere assolutamente interne all'azienda o competenze "non core", acquisibili tramite collaborazioni esterne. Normalmente le competenze chiave della funzione Ricerca & Sviluppo sono focalizzate sugli sviluppi di prodotto finalizzati al miglioramento delle performance del prodotto stesso ed al lancio sul mercato di un nuovo prodotto nell'arco temporale di 1-2 anni.
  - Il livello di maturità della tecnologia (il cosiddetto TRL, Technology Readiness Level): permette di stabilire se una tecnologia è pronta per essere ap-



## Prodotto

plicata immediatamente all'interno del processo di sviluppo prodotto o se, viceversa, non è ancora sufficientemente matura e deve quindi essere ancora sviluppata (internamente o con collaborazioni esterne). Il livello di "technology readiness", utilizzato per stabilire il grado di maturità di una determinata tecnologia, è un indice che va da 1 (tecnologie non mature e fondamentalmente in una fase di "proof of concept") a 12 (tecnologie mature e pronte per essere immediatamente applicate ai nostri prodotti entrando nel processo di sviluppo prodotto);

- La vicinanza con il core business e con le attuali linee di prodotto del Gruppo, che viene utilizzato per valutare due tipi di opportunità:
  - Business Development: l'utilizzo di prodotti già disponibili in nuovi settori industriali (o per il taglio e la lavorazione di nuovi materiali) tramite sviluppi applicativi;
  - Introduzione di nuovi modelli di business tramite lo sviluppo di nuovi servizi che sbloccano un nuovo potenziale.

Prima Industrie utilizza un processo suddiviso in più fasi principali per affrontare le attività di Innovazione e Ricerca & Sviluppo. Dapprima vengono strutturate una *roadmap* di prodotto per i successivi cinque anni (Sviluppo) ed una *roadmap* delle tecnologie (quindi di Innovazione e Ricerca) sempre per un analogo periodo di tempo. Il via libera agli investimenti relativi alle iniziative di sviluppo o di ricerca contenuti nelle *roadmap*

è condizionato all'approvazione di un *Business Case* sottostante a ciascun investimento.

Una volta approvato il progetto, le funzioni dedicate procedono all'attività più strettamente connessa allo stesso. Tale attività di ricerca o di sviluppo sono norme internamente e prevedono una serie di *gates* di controllo per verificare gli stati di avanzamento raggiunti.

I principali scopi dell'innovazione di prodotto sono i seguenti:

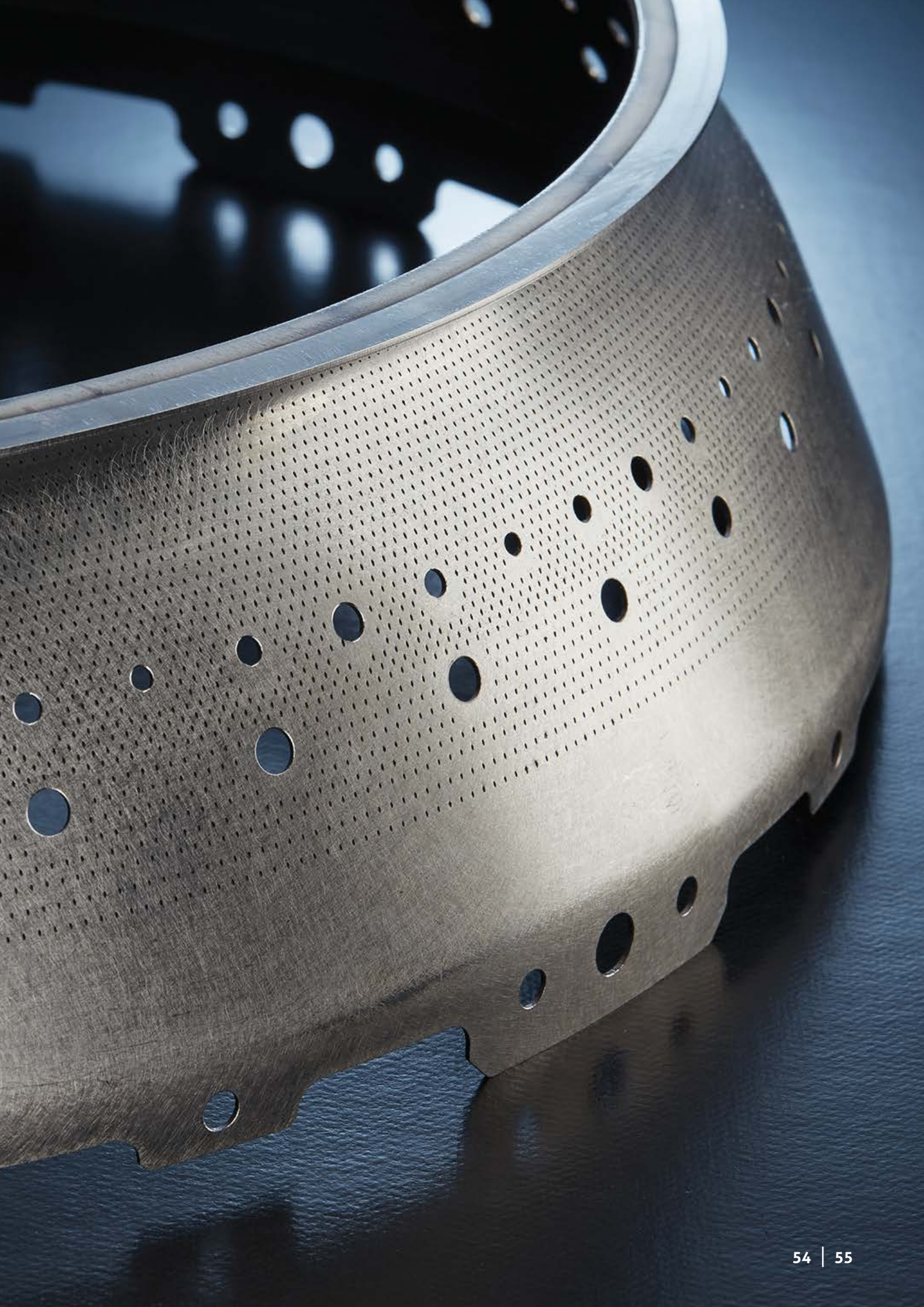
- la massimizzazione della soddisfazione del cliente;
- l'incremento della market share;
- il miglioramento delle performance rispetto alla concorrenza;
- il rendimento dell'investimento.

Per quanto concerne l'innovazione di tecnologia i principali obiettivi sono:

- lo sviluppo di nuove applicazioni/business;
- il vantaggio di performance o di costo rispetto alla concorrenza ed allo stato dell'arte,
- l'introduzione di nuove fonti di ricavo.

In generale la selezione dell'investimento, tanto quello in nuovi prodotti che quello in nuova tecnologia, viene realizzata tenendo in considerazione, oltre quanto sopra, anche il ritorno dell'investimento stesso ed i tempi secondo i quali tale ritorno è previsto.









## La supply chain

I valori che caratterizzano i rapporti con i fornitori sono basati su collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

### Premessa

I rapporti con i fornitori, così come con tutti gli interlocutori della Società, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Le relazioni con i Fornitori sono improntate alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione delle pari opportunità per i soggetti coinvolti, alla lealtà e all'imparzialità.

La selezione dei Fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto, sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire beni e servizi con prestazioni del livello richiesto.

Nell'ambito della selezione, effettuata in maniera chiara e non discriminatoria, la Prima Industrie utilizza esclusivamente criteri legati alla competitività oggettiva dei servizi e dei prodotti offerti,

alla loro qualità e alla garanzia di sicurezza. Per la Società sono, quindi, requisiti di riferimento:

- la professionalità e l'esperienza dell'interlocutore
- la disponibilità, opportunamente documentata, di mezzi, anche finanziari, strutture organizzate, capacità e risorse progettuali, know-how, etc.
- l'esistenza di sistemi di qualità, sicurezza e ambiente.

Prima Industrie si impegna a richiedere ai propri Fornitori e ai propri Collaboratori esterni il rispetto di principi comportamentali corrispondenti ai propri, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto d'affari. Ogni Fornitore, Partner commerciale o Collaboratore esterno dovrà essere informato dell'esistenza del Codice Etico della Società e dei relativi impegni.



## La supply chain

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e servizi è fatto obbligo ai Dipendenti e Collaboratori della Società di:

- adottare, nella selezione del Fornitore, i criteri di valutazione previsti dalle procedure esistenti e applicarli in modo oggettivo e trasparente;
- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, ma adottare nella scelta dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare ad ogni gara una concorrenza sufficiente compatibilmente con l'oggetto e la natura del contratto;
- osservare le condizioni contrattualmente previste;
- informare i Fornitori dei principi comportamentali stabiliti nel Codice Etico. La stipula di un contratto con un Fornitore e la gestione del rapporto con lo stesso deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza e trasparenza.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, Prima Industrie si impegna a predisporre:

- un'adeguata rintracciabilità delle scelte adottate;
- la conservazione delle informazioni, nonché dei documenti ufficiali di gara e contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti.

La Supply Chain del Gruppo Prima Industrie riflette l'impostazione organizzativa, basata su un limitato livello di integrazione delle società che, attraverso successive acquisizioni, sono venute a formare l'attuale perimetro del Gruppo, assicurando loro un'elevata indipendenza operativa.

Solo a seguito della acquisizione di Finn Power Oy, effettuata nel 2008, la struttura del Gruppo si è organizzata in due divisioni:

- Prima Power per la gestione dei prodotti macchine orientata ai mercati manifatturieri di trasformazione.

- Prima Electro per la gestione dei prodotti ad elevato contenuto elettronico orientati al mercato OEM.

Tali divisioni sono totalmente indipendenti; il Gruppo dispone di una struttura corporate centrale molto snella, focalizzata al presidio delle attività di relazione con gli investitori, internal audit, relazioni con le banche e strategia finanziaria, mentre tutti gli aspetti collegati al business sono stati demandati alle due divisioni.

Entrambe le divisioni sono costituite da più società con un livello di integrazione specifico del modello operativo di ciascuna divisione; pertanto è necessario fare riferimento alla Supply Chain di ciascuna divisione anziché a quella del Gruppo.

Oggi, anche a seguito della costituzione dell'ente di Internal Audit a livello di Gruppo, è in atto un'attività di armonizzazione delle procedure esistenti nelle due divisioni al fine di convergere su un comune modello operativo capace di cogliere le opportunità sinergiche di una comune Supply Chain.

## Tipologia delle società costituenti il Gruppo

Nell'ambito del perimetro del Gruppo preso in esame, si identificano due tipologie di aziende che, in base alle loro specificità, possiamo classificare come:

- industriali quali: Prima Industrie SpA, Finn-Power Oy, Finn-Power Italia srl, Prima Power Laserdyne LLC e Prima Electro SpA che gestiscono in piena autonomia le attività di Supply Chain relative ai processi industriali di "evasione ordini clienti" e di "sviluppo nuovo prodotto" di loro competenza.
- commerciali quali: Prima Power North America LLC, Prima Power GmbH e Prima Power Iberica SA dove la Supply Chain è integrata con quella delle società industriali (vedi punto a) loro fornitrici.

Queste Società esercitano in piena autonomia le attività di approvvigionamento di servizi e beni strumentali fondamentali per il funzionamento dell'azienda.

Le società così classificate operano con propri modelli di Supply Chain che soddisfano le logiche operative della divisione di appartenenza e propri parchi fornitori nei quali possiamo identificare:

- fornitori di beni e servizi per i processi produttivi,
- fornitori di beni e servizi per attività di sviluppo prodotto,
- fornitori di beni e servizi necessari al funzionamento delle società.

## Modello organizzativo delle divisioni

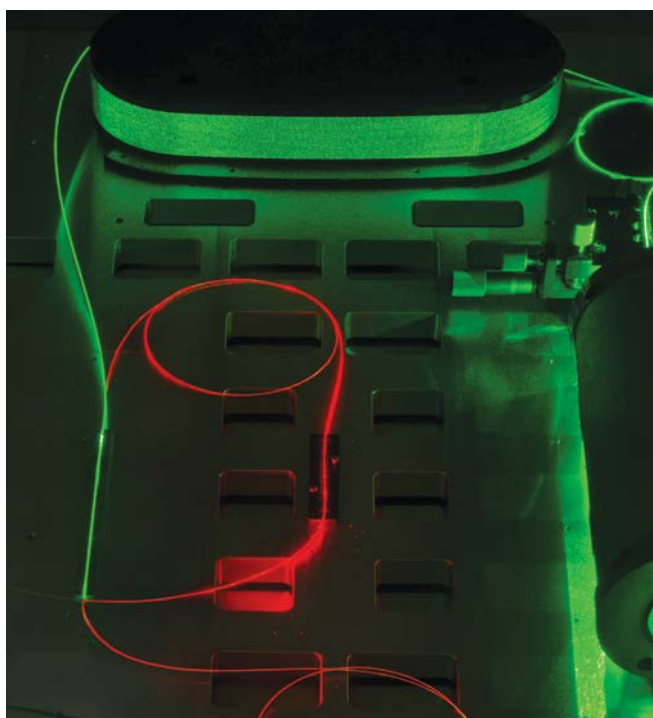
La divisione Prima Power è caratterizzata da uno schema a matrice in cui si distinguono attività di tipo:

- commerciale, di vendita e post vendita organizzata per assicurare il presidio dei mercati per aree geografiche attraverso società con connotazione puramente commerciale (filiali) poste sotto la responsabilità di una Direzione Commerciale di Divisione;
- industriale, distribuita in 5 società nelle quali vengono sviluppate e costruite le macchine e i sistemi per la lavorazione della lamiera, facendo uso di tecnologie specifiche per queste attività quali: laser, punzonatura, piegatura, ecc.

Queste società, per le peculiari caratteristiche industriali, hanno mantenuto una piena responsabilità del prodotto sia nelle fasi di marketing e sviluppo sia in quelle di produzione, applicando un comune modello organizzativo definito per tutte le società della divisione.

La divisione Prima Electro, per la tipologia dei suoi prodotti, è organizzata in due Business Unit:

- Laser
- Electronics



## La supply chain

Ad esse è attribuita la responsabilità di sviluppare, produrre e commercializzare le loro linee di prodotto attraverso due società: la Prima Electro SpA e la Convergent Photonics Llc, le quali svolgono la loro attività in più stabilimenti dedicati alle diverse linee di prodotto con il coordinamento delle funzioni centrali di Prima Electro SpA

## Suppliers management system

Prima Power e Prima Electro hanno definito, attraverso il proprio ente centrale di Assicurazione Qualità, un modello di processi e procedure (con un piano di estensione a tutte le aziende di loro pertinenza) nell'ambito di un programma finalizzato alla certificazione ISO 9001.

Questo modello prevede, nell'ambito delle specificità di ciascuna azienda, procedure di:

- selezione e qualificazione dei fornitori, attraverso analisi di parametri che misurano il livello di com-

petenza e di qualità, l'affidabilità dell'impresa e il rispetto dei principi etici fondamentali;

- valutazione di "vendor rating" per la misura delle prestazioni in termini di qualità, prezzi e consegne;
- applicazione delle metodologie di autocontrollo per i fornitori di componenti a disegno e verifica della loro adeguatezza al mantenimento di questo livello di qualifica.

Tali procedure hanno lo scopo di definire le modalità operative, i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nelle attività relative al processo di Gestione degli Approvvigionamenti di beni non capitalizzabili nonché di stabilire le attività di controllo adottate dalle Società in applicazione a quanto concerne:

- tutela del risparmio e disciplina dei mercati finanziari previste dalla L.262/2005
- esigenze del Sistema Qualità aziendale;
- disposizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Prima Industrie SpA come previsto dall'art. 6 del D.Lgs.231/2001;





- esigenze del Sistema di Controllo Interno monitorato dalla funzione di Internal Audit;
- altre normative di riferimento applicabili per il processo in oggetto.

Al fine di migliorare la collaborazione con i propri fornitori il Gruppo Prima Industrie sta sviluppando, inizialmente nella divisione Prima Power, uno strumento di interscambio con i fornitori dei dati in supporto al ciclo produttivo, sia dei componenti sia dei gruppi relativi ai propri prodotti.

## Linee guida per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle società

Il Gruppo utilizza anche fornitori cosiddetti “non produttivi”, da cui ogni Società del Gruppo acquista in modo autonomo beni e servizi fondamentali per il proprio funzionamento.

In particolare questa tipologia di forniture, che comprende, a titolo esemplificativo, energia, servizi di logistica, trasporti, viaggi, noleggi di flotte aziendali, operazioni doganali, consulenze, pulizie, mense affitti, manutenzioni, ecc. è affidata a fornitori localizzati sullo stesso territorio della Società del Gruppo che li seleziona e gestisce in piena autonomia, basandosi principalmente sul criterio del miglior rapporto qualità prezzo.

Chiaramente con l'aumentare del volume di business anche queste forniture assumeranno volumi significativi tali da giustificare un approccio maggiormente sinergico che è già in essere nelle funzioni (es. Marketing), dove si è instaurato un governo centrale di tipo funzionale che controlla e coordina questa tipologia di forniture per quanto di propria pertinenza.

Le Società del Gruppo definite in precedenza come a prevalenza “commerciale” sono quelle dove l'attività di approvvigionamento si limita a questo tipo di fornitori; esse, pertanto, sono meno coinvolte dalle politiche che regolano il processo di Supply Chain come precedentemente definito.



## Caratteristiche operative della supply chain specifiche per ciascuna divisione

### Statistiche 2017

TIPOLOGIA DI FORNITORE		INDICE	PRIMA INDUSTRIE GROUP			PRIMA ELECTRO			PRIMA POWER		
1	Fornitori di materiali diretti e componenti (sia a disegno, che commerciali) relativi alla produzione o allo sviluppo prodotto	Numero Attivi	1.365			323			1.042		
		N° di fornitori per area di origine Europa / America del Nord / Altro	1.102	230	38	291	11	21	811	219	12
		Ammontare acquistato nell'anno (€/000)	319.033			25.472			293.561		
2	Fornitori di beni strumentali, materiali indiretti e servizi relativi alla produzione o allo sviluppo prodotto	Numero Attivi	777			423			354		
		N° di fornitori per area di origine Europa / America del Nord / Altro	651	110	16	386	23	14	265	87	2
		Ammontare acquistato nell'anno (€/000)	19.540			4.976			14.564		
3	Altri fornitori di prodotti o servizi necessari alla gestione del Gruppo	Numero Attivi	1.924			281			1.643		
		N° di fornitori per area di origine Europa / America del Nord / Altro	1.470	449	5	279	1	1	1.191	448	4
		Ammontare acquistato nell'anno (€/000)	53.484			5.650			47.834		
<b>Fornitori totali</b>			<b>4.066</b>			<b>1.027</b>			<b>3.039</b>		
N° totale di fornitori per area di origine - Europa / America del Nord / Altro			3.223	789	54	956	35	36	2.267	754	18
<b>Ammontare totale acquistato nell'anno (€/000)</b>			<b>392.057</b>			<b>36.098</b>			<b>355.959</b>		

### Statistiche 2016

TIPOLOGIA DI FORNITORE		INDICE	PRIMA INDUSTRIE GROUP			PRIMA ELECTRO			PRIMA POWER		
1	Fornitori di materiali diretti e componenti (sia a disegno, che commerciali) relativi alla produzione o allo sviluppo prodotto	Numero Attivi	1.208			302			906		
		N° di fornitori per area di origine Europa / America del Nord / Altro	951	219	38	258	20	24	693	199	14
		Ammontare acquistato nell'anno (€/000)	270.611			17.834			252.777		
2	Fornitori di beni strumentali, materiali indiretti e servizi relativi alla produzione o allo sviluppo prodotto	Numero Attivi	866			395			471		
		N° di fornitori per area di origine Europa / America del Nord / Altro	648	208	9	316	72	6	332	136	3
		Ammontare acquistato nell'anno (€/000)	44.081			2.806			41.275		
3	Altri fornitori di prodotti o servizi necessari alla gestione del Gruppo	Numero Attivi	1.698			245			1.453		
		N° di fornitori per area di origine Europa / America del Nord / Altro	1.370	314	14	241	3	1	1.129	311	13
		Ammontare acquistato nell'anno (€/000)	42.248			4.004			38.244		
<b>Fornitori totali</b>			<b>3.772</b>			<b>942</b>			<b>2.830</b>		
N° totale di fornitori per area di origine - Europa / America del Nord / Altro			2.969	741	61	815	95	31	2.154	646	30
<b>Ammontare totale acquistato nell'anno (€/000)</b>			<b>356.941</b>			<b>24.644</b>			<b>332.297</b>		

Durante il periodo di riferimento, non ci sono stati cambiamenti significativi nel sistema di Supply Chain del Gruppo.

Le procedure di gestione del processo di approvvigionamento prevedono l'inserimento nell'ordine di un richiamo al rispetto del Codice Etico del Gruppo che è valido in tutte le sue Aziende e che viene inviato ai fornitori nel momento della loro qualificazione con la richiesta di restituirne copia firmata per accettazione. In entrambe le divisioni, in occasione delle visite ispettive effettuate presso i fornitori, viene inoltre verificato che non sussistano problematiche collegate all'ambiente di lavoro.

## Altre informazioni sulla metodologia gestionale

In entrambe le Divisioni vengono eseguite periodicamente visite ispettive presso i fornitori atte a controllare i processi, le condizioni di lavoro, l'attenzione all'ambiente e gli strumenti utilizzati.

In particolare in occasione delle visite ispettive effettuate presso i fornitori, viene anche verificato che non sussistano problematiche collegate all'ambiente di lavoro.

Nel corso del 2016 in entrambe le divisioni sono stati attivati progetti di riduzione costi che hanno coinvolto la Supply Chain con l'obiettivo di riduzione del costo dei materiali diretti del 2% (al lordo dell'inflazione); tale obiettivo è stato conseguito.

Nella divisione Prima Power, inoltre, è stato lanciato un progetto specifico, basato sulla metodologia del "policy deployment", con l'obiettivo di una riduzione del 5% (al lordo dell'inflazione) del costo relativo ai materiali indiretti; anche in questo caso l'obiettivo è stato conseguito.

In entrambe le Divisioni nel 2017 non sono stati pianificati progetti o iniziative specifiche relative alla Supply Chain, oltre ai programmi di "miglioramento continuo" tesi a:

- ridurre su base annua i costi dei materiali;
- migliorare gli indici di qualità;
- migliorare gli aspetti logistici per consegne e gestione scorte.

Nonostante il Gruppo non abbia un'unica politica formalizzata sulla gestione della propria catena di fornitura, all'interno del Codice Etico di Prima Industrie sono riportate specifiche norme di comportamento da adottare nei rapporti con i fornitori.

## Selezione dei Fornitori

Le relazioni con i Fornitori sono improntate alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione delle pari opportunità per i soggetti coinvolti, alla lealtà e all'imparzialità. La selezione dei Fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto, sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire beni e servizi con prestazioni del livello richiesto.

Nell'ambito della selezione, effettuata in maniera chiara e non discriminatoria, Prima Industrie utilizza esclusivamente criteri legati alla competitività oggettiva dei servizi e dei prodotti offerti, alla loro qualità e alla garanzia di sicurezza.

Per la Società sono, quindi, requisiti di riferimento:

- la professionalità e l'esperienza dell'interlocutore;
- la disponibilità, opportunamente documentata, di mezzi, anche finanziari, strutture organizzate, capacità e risorse progettuali, know-how, ecc.;
- l'esistenza di sistemi di qualità, sicurezza e ambiente.



### Rapporti contrattuali

Prima Industrie si impegna a richiedere ai propri Fornitori e ai propri Collaboratori esterni il rispetto di principi comportamentali corrispondenti ai propri, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto d'affari. Ogni Fornitore, Partner commerciale o Collaboratore esterno dovrà essere informato dell'esistenza del Codice e dei relativi impegni.

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e servizi è fatto obbligo ai Dipendenti e Collaboratori della Società di: adottare, nella selezione del Fornitore, i criteri di valutazione previsti dalle procedure esistenti e applicarli in modo oggettivo e trasparente;

- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, ma adottare nella scelta dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare ad ogni gara una concorrenza sufficiente compatibilmente con l'oggetto e la natura del contratto;
- osservare le condizioni contrattualmente previste; informare i Fornitori dei principi comportamentali stabiliti nel presente Codice.

La stipula di un contratto con un Fornitore e la gestione del rapporto con lo stesso deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza e trasparenza.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, Prima Industrie si impegna a predisporre:

- un'adeguata rintracciabilità delle scelte adottate
- la conservazione delle informazioni, nonché dei documenti ufficiali di gara e contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti.

Considerate le tipologie di acquisti che il Gruppo effettua e i Paesi in cui i fornitori delle società in perimetro operano, ritenuti non ad alto rischio, e i presidi di controllo in essere, Prima Industrie non identifica particolari rischi con riferimento alla propria catena di fornitura. Il Gruppo applica criteri di selezione e valutazione dei propri fornitori oggettivi nonché procedure di controllo e monitoraggio specifiche messe in atto sia dalle Funzioni aziendali coinvolte nel processo di acquisto sia dalle strutture di controllo di cui il Gruppo è dotato (es. Internal Audit).









## Gestione del personale e degli **aspetti sociali**

Conoscenze, competenze, abilità e rispetto per la diversità ed il benessere della persona sono il patrimonio del Gruppo.

### Le risorse umane del Gruppo Prima Industrie

Prima Industrie, nonostante non abbia mai avuto la necessità di formalizzare una politica specifica con riferimento ai temi attinenti al personale, considera da sempre le sue persone l'asset strategico più importante del Gruppo. Il Gruppo non fornisce solo prodotti ad alta tecnologia ma soluzioni disegnate sulle esigenze del cliente, in grado di risolvere problematiche complesse.

Tutti i processi aziendali sono caratterizzati da una bassa ripetitività, dalla formulazione delle offerte alla vendita, dalla progettazione e produzione all'assistenza del post-vendita. Il corretto funzionamento dei processi è garantito da un importante investimento nei sistemi informatici che però è supportato dalle persone che operano all'interno di un vero e proprio "team".

Conoscenze, competenze e abilità professionali e umane sono il patrimonio principale nel quale il Gruppo vuole investire per avere successo, ponendo quindi, grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane:

- investimenti nella crescita professionale
- tutela dell'ambiente lavorativo, della salute e della sicurezza
- organizzazione ad elevata intensità di coinvolgimento
- sistema premiante basato sulla rilevazione e valutazione delle competenze acquisite dalle persone e del loro merito
- valorizzazione delle differenze e delle diverse abilità

## Gestione del personale e degli aspetti sociali

La persona è posta al centro dell'organizzazione come obiettivo principale ed è quindi chiave nei processi di risorse umane quali:

- processo di selezione
- contratti prevalentemente a tempo indeterminato

e di apprendistato professionalizzante per la garanzia del processo formativo

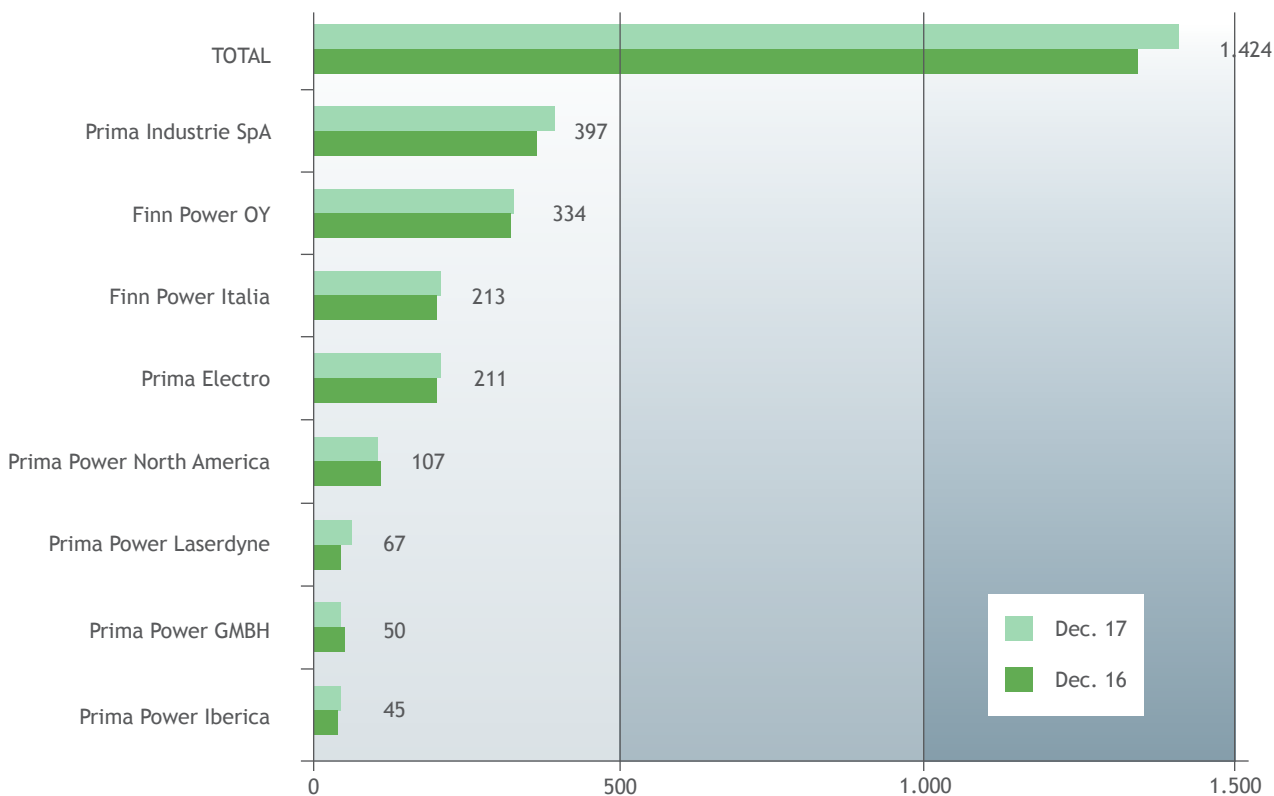
- legami con Università e Istituti Tecnici superiori, anche internazionali
- formazione/informazione ai neoassunti per agevolare l'inserimento

### Disclosure 102-8 del GRI Standard 102: General Disclosures 2016

#### NUMERI DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE

	DONNE		UOMINI		TOTALE 2017	TOTALE 2016
	2017	2016	2017	2016		
Contratto a tempo indeterminato	196	189	1.178	1.143	1.374	1.332
Contratto a tempo determinato	7	7	43	15	50	22
<b>Totale</b>	<b>203</b>	<b>196</b>	<b>1.221</b>	<b>1.158</b>	<b>1.424</b>	<b>1.354</b>

#### NUMERO DI DIPENDENTI PER ENTITÀ LEGALE



Il 96,5% del personale assunto è con contratto a tempo indeterminato, in linea con la strategia aziendale di lungo periodo. Nel corso dell'anno 2017 le forme atipiche di collaborazione hanno avuto una percen-

tuale del 3,5% sul totale dei dipendenti. L'anzianità aziendale è così suddivisa: il 13,4% dei dipendenti è al di sotto dei 30 anni, il 59,6% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni ed il 27,0% supera i 50 anni.

#### Disclosure 405-1 del GRI Standard 405: Diversity and equal opportunities 2016

	2017							2016						
	GENERE			ETÀ				GENERE			ETÀ			
	DONNE	UOMINI	TOTALE	< 30 ANNI	30 - 50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	< 30 ANNI	30 - 50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	4	52	56	-	31	25	56	2	49	51	-	27	24	51
Funzionari (Manager)	10	126	136	-	87	49	136	14	118	132	-	83	49	132
Impiegati / Professionals	168	472	640	77	390	173	640	160	495	655	52	428	175	655
Operai	21	571	592	114	340	138	592	20	496	516	111	293	112	516
<b>TOTALE</b>	<b>203</b>	<b>1.221</b>	<b>1.424</b>	<b>191</b>	<b>848</b>	<b>385</b>	<b>1.424</b>	<b>196</b>	<b>1.158</b>	<b>1.354</b>	<b>163</b>	<b>831</b>	<b>360</b>	<b>1.354</b>

Nel 2016 sono stati trasformati 18 contratti da tempo determinato a tempo indeterminato e nel 2017 essi sono stati 22. Il tutto seguendo un processo d'inserimento graduale ed una formazione costante come percorso per i nuovi assunti.

Il part time è richiesto dall' 1,7% dei lavoratori, con una prevalenza del personale femminile che raggiunge il 91,7% del totale delle richieste. Qui di seguito l'informazione relativa alle società incluse nel perimetro di valutazione.

#### Disclosure 102-8 del GRI Standard 102: General Disclosures 2016

	2017			2016		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Full-time	181	1.219	1.400	176	1.157	1.333
Part-time	22	2	24	20	1	21
<b>Totale</b>	<b>203</b>	<b>1.221</b>	<b>1.424</b>	<b>196</b>	<b>1.158</b>	<b>1.354</b>

Per le nuove assunzioni nel Gruppo, Prima Industrie predilige contratti a tempo indeterminato oppure apprendistati professionalizzanti, questo significa che il livello di scolarizzazione dei nuovi assunti è suddiviso in Laureati quasi il 70% e Diplomati Tecnici intorno al

30%. Questo costante inserimento di neolaureati o neodiplomati agevola l'avvicendamento delle risorse nei vari ruoli, garantendo lo sviluppo delle competenze ed il mantenimento delle stesse.



## Gestione del personale e degli aspetti sociali

Il turnover (il numero dei lavoratori usciti nel periodo rispetto all'organico di inizio periodo moltiplicato per 100) è stato del 5,8% nell'anno 2016 e 6,4% nel corso del 2017. L'avvicinarsi dei dipendenti ha un saldo positivo: nel 2017 sono entrati 179 dipendenti e ne sono usciti 87, tale incremento del turnover è dovuto principalmente al mercato del lavoro Nord Americano.

Nell'anno precedente, 2016, abbiamo avuto 86 assunzioni e 78 uscite. Per contrastare la crescita del dato del turnover stiamo investendo maggiormente in formazione, retribuzioni variabili e politiche del personale ancora più attente al bilanciamento tra vita privata e lavorativa.

### Disclosure 401-1 del GRI Standard 401: Employment 2016

	2017			2016		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Assunzioni	24	155	179	12	74	86
Cessazioni	12	75	87	14	64	78

	2017				2016			
	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE
Assunzioni	82	80	17	179	30	42	14	86
Cessazioni	12	46	29	87	11	46	21	78

	2017		2016	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
Percentuale Turnover per genere	6,1%	6,5%	6,1%	6,4%

	2017			2016		
	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI
Percentuale Turnover per età	7%	6%	8%	8%	6%	6%

In accordo con le scuole superiori, le università del territorio italiano ma anche con alcune delle principali università finlandesi, nel 2017 sono stati svolti tirocini e stage per un totale di 56 giovani coinvolti, contro i 44 del 2016.

Nella struttura organizzativa di Prima Industrie, il 48% del personale è impiegato nell'Area Commerciale, Marketing e Assistenza Tecnica, il 13% nella Ricerca e Sviluppo, il 33% nell'area della produzione ed installazione ed il 9% negli enti di Staff.

## Contratti

La distribuzione degli organici riflette il modello di business definito dal Gruppo Prima Industrie, mantenendo internamente le figure chiave e di alta competenza, rivolgendosi all'esterno per le attività di supporto al business, quale ad esempio l'amministrazione del personale. La più alta concentrazione di dipendenti si trova in corrispondenza del 5°, 6° e 7° livello italiano del contratto industria metalmeccanica privata, data la specializzazione molto forte che si ha all'interno del Gruppo.

Il confronto tra azienda e rappresentanze di lavoratori avviene per mezzo di incontri informativi generali sull'andamento del Gruppo e/o su eventuali temi specifici, e grazie ai continui scambi su argomenti quali:

- valutazione dei temi legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori;
- piani formativi che derivano dall'individuazione di gap formativi risultanti dall'analisi delle competenze;
- proposte formative da parte della RSU;
- valorizzazione delle competenze aggiuntive.

Il dialogo con le rappresentanze dei lavoratori ha portato l'azienda ad aderire a progetti sociali per il territorio a favore di soggetti deboli e per creare opportunità di impiego. Questa attenzione alla persona da parte del Gruppo trova tangibile evidenza nel basso turnover e nell'assenteismo.

I progetti di cui sopra, permettono al Gruppo di lavorare costantemente con il territorio anche per accogliere lavoratori appartenenti alle Categorie Protette, cercando l'inserimento degli stessi in tutte le aree possibili in base alle capacità del singolo. Qui di seguito i dati del 2017:



## Gestione del personale e degli aspetti sociali

### Disclosure 405-1 del GRI Standard 405: Diversity and equal opportunities 2016

NUMERO DI DIPENDENTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE		
	2017	2016
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	-	-
Funzionari (Manager)	-	-
Impiegati / Professionals	15	13
Operai	16	16
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>29</b>

## Formazione e sviluppo

Il Gruppo Prima Industrie annovera alcune figure chiave che, grazie all'esperienza maturata nel settore e alla profonda conoscenza dell'attività del Gruppo hanno contribuito in maniera determinante al successo dello stesso. Dall'abilità e dal coinvolgimento delle figure chiave dipendono, in parte, i risultati futuri del Gruppo.

Per questo motivo uno dei rischi che Prima Industrie deve gestire e mitigare è la perdita di professionalità e competenze del proprio personale chiave dipendente e, quindi, di know-how specifico legato al proprio business. Per cercare di attrarre e trattenere personale qualificato considerato chiave, diventa quindi di

fondamentale importanza per il Gruppo investire nella formazione e nello sviluppo del proprio personale.

In questo scenario Prima Industrie da sempre investe nella formazione, per esempio in quella pre-assuntiva con dei percorsi di orientamento a neo diplomati tecnici in modo da favorire l'inserimento. Lo stesso discorso viene fatto per i neo laureati attraverso rapporti continuativi con il Politecnico e l'Università che annualmente sfociano in Master dedicati al business del Gruppo e che permettono l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con competenze sempre più importanti sia nell'area tecnica che gestionale.

Da alcuni anni il Gruppo ha inserito un sistema di performance management che sta diventando sempre più chiave nella gestione del personale e soprattutto nella definizione dei percorsi formativi individuali e poi di Gruppo. Nel corso del 2016 il processo di performance management è stato gestito per il 14% della popolazione aziendale includendo tutte le persone in organico come da perimetro definito per la relazione. Nel corso del 2017 la percentuale è salita al 34.8% a parità di perimetro. L'obiettivo nei prossimi due anni è di estendere lo stesso processo all'intera popolazione aziendale, questo per garantire uniformità di giudizio e valori comuni sempre più marcati. A favore di questa iniziativa è appena stato lanciato il processo di inserimento degli obiettivi, a base del performance management 2018, includendo il 70% della popolazione dipendente, per arrivare al 100% nel 2019.

### Disclosure 404-3 del GRI Standard 404: Training and education 2016

PERFORMANCE MANAGEMENT	2017			2016		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	2	19	21	2	24	26
Funzionari (Manager)	6	51	57	13	39	52
Impiegati / Professionals	71	151	222	22	51	73
Operai	2	169	171	3	35	38
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>390</b>	<b>471</b>	<b>40</b>	<b>149</b>	<b>189</b>



#### Disclosure 404-1 del GRI Standard 404: Training and education 2016

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER PERSONA	2017		2016	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	10,0	12,9	-	4,2
Funzionari (Manager)	0,3	4,4	21,4	7,1
Impiegati / Professionals	7,4	8,2	4,6	8,1
Operai	5,1	14,4	5,5	15,2

Le attività di addestramento e formazione per un totale di 8.355 nel 2017 contro le 13.749 ore del 2016 ed hanno coinvolto 478 dipendenti pari al 33% della popolazione in perimetro, contro il 29% nell'anno 2016. Temi prevalenti sono stati lo sviluppo manageriale, la sicurezza sul lavoro, le lingue straniere e la formazione specialistica.

## Welfare

La prima misura di conciliazione tra vita privata e vita lavorativa è il part time, per questo motivo gli accordi

aziendali nei vari paesi hanno derogato ai contratti. Negli ultimi due anni tutte le richieste di part time sono state accolte favorevolmente dall'azienda.

Per quanto riguarda l'assistenza e le visite mediche i dipendenti del Gruppo hanno la possibilità di:

- 3 giorni di permesso retribuito per assistenza nel caso di grave infermità di un familiare
- polizza infortuni anche extra professionali, a completo carico dell'azienda
- 2 ½ ore di permesso retribuito per visita medica specialistica e 2 ore per terapie obbligatorie mensili



## Gestione del personale e degli aspetti sociali

Inoltre tutti i lavoratori del Gruppo in Italia, così come previsto dalla legislazione italiana, possono usufruire di periodi di aspettativa o di congedo a secondo della propria necessità. Tutti i lavoratori che hanno usufruito di questa possibilità sono tornati al lavoro e sono attualmente in forza.

### L'importanza della parità di genere

Il Gruppo Prima Industrie, in relazione a quanto definito nel Codice Etico, garantisce le pari opportunità, come fattore primario di successo dell'azienda per un equo rispetto della peculiarità di ogni singolo lavoratore e volto a garantirne l'integrità psicofisica. Non sono ammessi comportamenti discriminatori basati su opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza,

la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute o altre caratteristiche intime della persona.

La distribuzione del personale in base al genere appartenente alle società del Gruppo in perimetro è rimasta pressoché costante negli anni (14,6% nel 2016 e 14,3% nel 2017).

In termini di retribuzione vengono applicate le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali e dalle normative vigenti nei diversi paesi in cui l'azienda opera.

Qui di seguito il ratio della base salariale tra donne e uomini per categoria professionale, la percentuale esprime la retribuzione del personale donna rispetto a quella degli uomini facendo 100 quest'ultima.

#### Disclosure 405-2 del GRI Standard 404: Diversity and equal opportunities 2016



Dirigenti (Senior Manager e oltre)

62% | 67%  
2017 | 2016

Funzionari (Manager)

96% | 91%  
2017 | 2016

Impiegati / Professionals

94% | 80%  
2017 | 2016

Operai

83% | 81%  
2017 | 2016

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo è composto da 4 donne e 7 uomini, ovvero il genere meno rappresentato costituisce una percentuale del 36,4% del totale dei componenti.

Prima Industrie inserisce nel proprio organico persone appartenenti alle categorie protette come previsto dalla legislazione vigente: a questo scopo, l'azienda ha sottoscritto con gli enti competenti apposite convenzioni.

## Dialogo con le parti sociali

Prima Industrie riconosce ai propri dipendenti condizioni contrattuali che risultano spesso migliorative rispetto alla media dei trattamenti applicati nell'ambito dello stesso settore, oltre a condizioni economiche migliorative rispetto al CCNL Industria Metalmeccanica e dell'installazione di impianti.

Alcuni degli istituti contrattuali e/o di legge sono stati migliorati come per esempio:

- copertura sanitaria e gli infortuni anche extra professionali,
- aspettativa,
- erogazione anticipi del TFR,
- modalità di utilizzo del part time,
- premio di risultato annuo,
- trattamento di trasferta, in particolare per i montatori trasfertisti,
- orario di entrata flessibile,
- mensa interna,
- permessi di assenza retribuiti e non (esempio per visite mediche ed assistenza nel caso di grave infermità di un familiare).

La gestione delle Risorse Umane avviene in modo integrato per tutte le società del Gruppo, tuttavia alcune società presentano alcune differenze circa le condizioni contrattuali ed economiche offerte ai propri dipendenti in quanto derivano da relazioni sindacali con diversa storia e da contratti aziendali in origine diversi. Le relazioni sindacali avvengono con un dialogo continuo tra le parti e la conflittualità è modesta, perlopiù legata alle controversie di carattere nazionale.





## Gestione del personale e degli aspetti sociali

Il confronto tra azienda e sindacato avviene a più livelli e su varie tematiche quali:

- temi legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori
- piani formativi - a copertura di “gap” come da valutazione delle competenze
- proposte formative delle RSU
- andamento dell’azienda e futuri piani industriali nazionali e non

L’attenzione alla persona da parte del Gruppo trova tangibile evidenza nel basso turnover e nell’assenteismo. Inoltre Prima Industrie contribuisce allo sviluppo del capitale umano locale nelle varie zone dove è localizzato, questo grazie anche al forte impulso di collaborazione con gli enti locali, l’Unione Industriale del territorio e le collaborazioni sempre più importanti con la Scuola e l’Università.

Nonostante il basso numero di contenziosi, si comunicano trimestralmente all’Organismo di Vigilanza eventuali contenziosi che si risolvono normalmente tramite accordi tra le parti o verbali di conciliazione in sede sindacale.

## Impegno e investimenti nella comunità

Il Gruppo ha versato, per aderire ad associazioni di rappresentanza o di settore, in media, negli ultimi anni contributi pari allo 0.1% sul totale dei ricavi da vendite.

Gli investimenti di Prima Industrie a favore dello sport riguardano il sostegno a polisportive locali e non solo, come calcio, hockey su ghiaccio ecc.).

## Cultura, educazione ed istruzione

Il Gruppo ha versato per aderire ad associazioni di rappresentanza o di settore, in media, negli ultimi anni contributi pari allo 0.1% sul totale dei ricavi da vendite.

Gli investimenti di PI a favore dello sport riguardano il sostegno a polisportive locali e non solo, come per il calcio, hockey su ghiaccio ecc.)



## Cultura, educazione ed istruzione

Prima Industrie coltiva e mantiene uno stretto rapporto con le istituzioni scolastiche, sia a livello universitario sia a livello di scuola media superiore.

Ciò garantisce la possibilità di accedere, con continuità, a risorse portatrici di conoscenze aggiornate e stabilire rapporti di collaborazione in grado di offrire potenziali ricadute positive anche sul prodotto.

Per ragioni di prossimità territoriale le collaborazioni sono intense con il Politecnico di Torino, con il Politecnico di Milano e con gli Istituti Tecnici Superiori della Città Metropolitana di Torino.

All'estero il Gruppo collabora con la Seinäjoki University of Applied Sciences e con la University of Vaasa (Finlandia), Sheffield University (UK - Progetto Symbionica), Mondragon University (Spagna - Progetto Mashesh), Università di Patrasso (Grecia - Progetti Borealis e Mashesh) e con il Fraunhofer Institute (Germania - Progetto Borealis), per citare alcune delle principali collaborazioni.

Quanto sopra si concretizza in diverse iniziative e attività che elenchiamo brevemente:

- Partecipazione a Master di secondo livello promossi dal Politecnico e con il supporto della Regione Piemonte. In particolare sono in corso due Master (Industrial Automation e Additive Manufacturing) che hanno permesso di inserire giovani laureati di estrazione tecnica e assunti con lo strumento dell'Apprendistato di Alta Formazione
- Partecipazione a progetti di ricerca
- Accoglienza di studenti per tirocini finalizzati alla redazione di Tesi di Laurea su tematiche innovative
- Accoglienza di gruppi di studenti in visite di istruzione con lo scopo di presentare le nostre soluzioni tecnologiche e attraverso la funzione Risorse Umane fornire elementi di orientamento lavorativo o di proseguimento della formazione
- Partecipazione con nostri Manager e Tecnici a lezioni/testimonianze a sfondo tecnologico direttamente presso gli atenei interessati



## Gestione del personale e degli aspetti sociali

Per quanto riguarda la relazione con gli Istituti Tecnici Superiori e i Licei, l'Azienda è attiva e collabora con diversi istituti garantendo ogni anno (10 iniziative solo nel 2017) a diversi studenti la possibilità di trascorrere alcune settimane all'anno in azienda e comprendere in modo diretto le attività svolte al suo interno. Le iniziative si inquadrano nei programmi di Alternanza Scuola Lavoro previsti dalla recente riforma scolastica ("Buona Scuola" - ovvero Legge 107/2015).

Queste attività hanno un doppio scopo:

- far conoscere precocemente le tecnologie del Gruppo e far avvicinare ad esse gli studenti al fine di intercettare potenziali nuove risorse da inserire in azienda al termine del percorso scolastico;
- orientare ad una scelta universitaria responsabile e consapevole delle possibilità di occupabilità successive per chi, terminata la fase della scuola media superiore, decide di proseguire il suo cammino formativo.

Vengono erogate delle Borse di Studio per i figli dei dipendenti a conseguimento dei titoli di studio di seguito elencati e dei relativi punteggi soglia:

Diploma di scuole ed istituti professionali	(75/100)
Maturità (Istituti Tecnici, Licei ecc.)	(75/100)
Laurea Primo Livello	(99/110)
Laurea Specialistica Secondo Livello	(99/100)

### Rapporti con le Istituzioni

Prima Industrie aderisce a diverse associazioni e/o istituzioni a livello nazionale e internazionale per contribuire alla diffusione dell'innovazione e tecnologia, della cultura dell'"Industria 4.0" e della sostenibilità.

Qui di seguito alcune delle principali associazioni/istituzioni a cui il Gruppo aderisce:

- Unione Industriale di Torino
- Confindustria Verona
- Confindustria Canavese
- Amma Torino
- Federmeccanica
- EFFRA - European Factories of the Future Research Association
- CECIMO - European Association of the Machine Tool Industries
- UCIMU - Unione Italiana Costruttori Macchine Utensili
- SIRI - Associazione Italiana di Robotica e Automazione

I rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione sono improntati su principi di onestà, correttezza, trasparenza e piena osservanza delle leggi e dei regolamenti, nel rispetto del carattere pubblico della funzione, come indicato nel Codice Etico di Gruppo e regolato dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001.

In particolare il Presidente Gianfranco Carbonato si è impegnato personalmente alla guida di AMMA, Unione Industriale di Torino e Confindustria Piemonte, delle quali è stato in passato Presidente, Federmeccanica, di cui è stato Vicepresidente e Confindustria di cui è stato Consigliere.

Anche altri manager del Gruppo sono parte attiva delle associazioni di categoria: Domenico Appendino ricopre il ruolo di Consigliere in UCIMU e di Presidente in SIRI, mentre Juha Makitalo è Consigliere di CECIMO e Maurizio Gattiglio è stato presidente dell'EFFRA.

## La salute e sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo ha una grande attenzione in tema di Salute e Sicurezza sul lavoro. Questa sensibilità è testimoniata dalla presenza di una politica aziendale nella qua-



le si esplicita un'organizzazione che coinvolge tutta la struttura aziendale, dal Datore di Lavoro, i Delegati del Datore di Lavoro, il RSPP, i Dirigenti per la sicurezza, i Preposti, a tutti i lavoratori, sia quelli dipendenti che i fornitori esterni, in modo tale che tutti siano partecipi, secondo le proprie responsabilità e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati. Affinché tali obiettivi vengano raggiunti, le Capogruppo delle due divisioni Prima Industrie SpA per la Machinery Division e Prima Electro SpA per la Electronic and laser Division hanno implementato un Sistema di gestione Ambiente e Sicurezza tale per cui c'è l'impegno ad affrontare gli aspetti di Salute e Sicurezza di tutte le realtà aziendali esistenti e future, come aspetti rile-

vanti della propria attività, considerando una priorità il rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La formazione e il coinvolgimento del personale sono alla base dell'intero Sistema di gestione nell'ottica della creazione di una vera e propria "cultura" della sicurezza.

L'informazione e la sensibilizzazione sui rischi aziendali è diffusa a tutti i lavoratori, tramite progetti di comunicazione aziendale sulla sicurezza, opuscoli e incontri su tematiche specifiche. La formazione sulle tematiche della Sicurezza coinvolge tutti i livelli aziendali.



## Gestione del personale e degli aspetti sociali

La formazione è effettuata ed aggiornata con specifico riferimento alla mansione svolta e prestando grande attenzione alla formazione dei neoassunti, affinché possano da subito avere grande riguardo sui temi di Salute e Sicurezza.

La partecipazione dei lavoratori è alta e costante ed è garantita dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), che hanno il compito di essere i portavoce di segnalazioni e richieste da parte dei dipendenti. Il continuo confronto, mediante incontri specifici

organizzati con Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, sono momenti di condivisione di idee e progetti atti a migliorare dal punto di vista della Salute e della Sicurezza le condizioni lavorative dei dipendenti.

Il coinvolgimento e la formazione aziendale, unita agli investimenti su impianti, attrezzature e stabilimenti ha permesso di avere un andamento infortunistico che vede l'accadimento di infortuni la cui gravità risulta essere bassa e coinvolge un numero ristretto di lavoratori.

### Disclosure 403-2 del GRI Standard 403: Occupational Health & Safety 2016

	DONNE 2017	DONNE 2016	UOMINI 2017	UOMINI 2016
Indice di frequenza infortuni	3,3	5,6	13,4	27,0
Indice di gravità infortuni	-	0,1	0,3	0,6
Indice di incidenza delle malattie professionali	-	-	-	0,5
Tasso di assenteismo	26,4	21,5	20,9	30,1

Rispetto a quanto è riportato in tabella, è necessario evidenziare come gli infortuni occorsi siano dovuti a contusioni, tagli, traumi distorsioni, ovvero tutte cause di infortunio non gravi.

In relazione al tema delle malattie professionali, non esistono categorie di lavoratori particolarmente esposte a rischi specifici in funzione di differenze di genere, età o etnia. Il Gruppo Prima Industrie adotta però un costante coinvolgimento del Medico Competente al fine di valutare e far tendere a zero tutti i potenziali rischi per la Salute dei Lavoratori.

Il Gruppo Prima Industrie investe regolarmente affinché si abbiano miglieorie dell'ambiente di lavoro. Fra questi investimenti si ricordano nel 2016 la rea-

lizzazione nel magazzino Spare Parts di Pianezza (TO) dell'impianto di rivelazione fumi per l'allertamento e l'evacuazione del personale e nel Sito produttivo di Collegno dell'introduzione di un distributore automatico di D.P.I., per permettere ai lavoratori di avere a disposizione tutti i D.P.I. di utilizzo più comune, potendo prelevare attraverso il badge identificativo personale di riconoscimento.

Grazie agli investimenti effettuati dal Gruppo su impianti e attrezzature e le continue iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale, il rischio associato alla salute e sicurezza sul lavoro risulta essere poco significativo.

AUTOMATIC

PROGRAM CUSTOMERS\_2018/PLF\_Bianchini\_Jingu/SAMPLE\_JIN.ISO

JINGU\_MS\_02 - 10

7-mar-2018  
14.25

SEMIAUTO

MEASUR UNIT  
MIL. ING  
USE INDE  
ROBOT  
SENSOR TABLE

MATERIAL

Power cmd. 0 W  
Power fbk. 16 W  
Mode continuous wave  
Frequency 0 Hz  
Duty Cycle 0 %

Selected gas NITROGEN  
Pressure cmd. 0.10 bar  
Pressure fbk. 0.12 bar

TECHNO

DIAGNOSTIC

FILE

MONITORING

UTILITY

REGULATION

TRACE

CALIBRATION

CONFIGURATION







## Anticorruzione

Tutte le attività sono svolte, nell'osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi degli stakeholder.

Il Gruppo Prima Industrie svolge le proprie attività in conformità con i più elevati standard professionali ed etici, operando in un contesto internazionale nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti applicabili in materia. In Italia, le tematiche relative alla lotta alla corruzione sono trattate, all'interno del Decreto Legislativo 231/01, mentre, all'estero, all'interno di normative locali specifiche, quale ad, esempio, il Foreign Corrupt Practices Act in vigore negli Stati Uniti, dove il Gruppo è presente con 3 società.

I principi generali cui si ispira il Gruppo nello svolgimento e nella conduzione delle proprie attività sono indicati all'interno del Codice Etico di Gruppo (di seguito anche "il Codice"). Tutte le attività sono svolte, nell'osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei Clienti, Dipendenti, Azionisti, Partner commerciali e finanziari e della collettività

in cui il Gruppo è presente. Tutti coloro che lavorano per il Gruppo, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Destinatari del Codice sono gli Amministratori, i Dipendenti e i Collaboratori del Gruppo, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Società nell'ambito dei quali operano per perseguirne gli obiettivi.

Il Codice Etico rappresenta l'insieme dei principi etici e norme di comportamento che il Gruppo riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai principi di legalità, lealtà, onestà, correttezza e trasparenza, costituiscano un importante driver per lo sviluppo economico e sociale. Il Codice è, infatti, uno dei pilastri del sistema di governance del Gruppo, che regola il processo decisionale e il modo di operare del Gruppo stesso e dei suoi dipendenti negli interessi dei vari stakeholder.

## Anticorruzione

Con riferimento ai principali strumenti di prevenzione adottati dal Gruppo in materia di anticorruzione, si segnalano:

- la comunicazione effettuata a tutti i managers del Gruppo del Codice Etico e richiesta di diffusione a tutti i dipendenti del documento<sup>4</sup>.
- la creazione di un indirizzo di posta elettronica dedicato per la segnalazione all'Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni ai principi generali riportati all'interno del Codice Etico;
- la definizione all'interno del Codice Etico delle norme di comportamento cui i destinatari dello stesso devono attenersi nell'erogazione e nel ricevimento di regalie, omaggi e benefici nei rapporti con business partner e pubblici ufficiali;
- l'erogazione, presso le società italiane del Gruppo, di sessioni di formazione specifiche, rivolte a tutti i dipendenti, relative ai principali contenuti del Decreto Legislativo 231, dei Modelli 231 adottati e del Codice Etico in quanto parte integrante degli stessi. Nello specifico, sono state svolte, nel

corso degli ultimi anni, le seguenti attività:

- sessione di formazione rivolta ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in merito al Modello 231 adottato;
- formazione D.Lgs 231/01 a tutti i dipendenti: il materiale formativo è stato definito dall'Internal Audit con Human Resources ed il supporto della società esterna specializzata in materia che ha provveduto all'erogazione del training in aula. La suddetta formazione è avvenuta attraverso specifiche sessioni formative per personale raggruppato per aree/funzioni omogenee, con questionario di apprendimento al termine del corso.

Con riferimento al periodo di rendicontazione del presente documento, la tabella sottostante (Disclosure 205-2 del GRI Standard 205: Anti-corruption 2016) riporta i dati relativi alle sessioni di formazione in ambito D.Lgs 231/01 erogate in Prima Industrie SpA, Finn-Power Italia Srl e Prima Electro SpA (per quest'ultima solo ai neo-assunti).

SOCIETÀ	PERIODO EROGAZIONE	NR. DIPENDENTI	NR. PARTECIPANTI
Prima Industrie SpA	2016	366	311
Finn-Power Italia Srl	2017	213	166
Prima Electro SpA	2017	211	21

Con riferimento alle società americane del Gruppo, Prima Power North America Inc. e Prima Power Laserdyne LLC, si segnala che nel 2017 sono stati assunti rispettivamente 18 e 8 dipendenti che hanno firmato per presa visione e accettazione l'Employee Handbook contenente anche i principi di condotta richiesti

dall'azienda (che richiamano i temi principali del Codice Etico di Gruppo)<sup>5</sup>.

Si riportano qui di seguito delle azioni future che il gruppo si impegnerà a promuovere in questo in un ambito.

4. Il Codice, disponibile in lingua italiana e inglese, può essere consultato e scaricato dai siti internet e intranet del Gruppo, è consultabile presso le bacheche cui i dipendenti hanno accesso diretto e può essere inoltre richiesto all'Ufficio del Personale, all'Ufficio Legale o all'Internal Audit.

5. Con riferimento ai 18 neo assunti di Prima Power North America Inc, a 2 dipendenti la firma per accettazione dell'Handbook è stata richiesta nel 2018.



- Revisione del Codice Etico di Gruppo, richiamando anche le tematiche riportate all'interno del Decreto 254/2016
- Aggiornamento dei Modelli 231 delle società italiane, con analisi dei nuovi reati presupposto introdotti di recente dal Legislatore
- Rafforzamento e verifica della diffusione della conoscenza della tematica oggetto del presente Capitolo presso le sedi estere, con sessioni formative e con interventi specifici di Internal Audit
- Avvio nel corso del 2018 di un'attività finalizzata alla definizione di uno specifico modello anticorruzione di Gruppo (Anti Corruption Compliance Program), tenendo conto delle normative applicabili nei diversi Paesi in cui Prima Industrie opera.



Prima Power LP

**NOTE!** INDEX TOOL HOLDERS AND MULTI-TOOLS MUST BE GREASED REGULARLY ONCE A WEEK

Greasing of lower index tool holder

Release lower index tool holder by pushing locking pin upwards. Grease, wipe and repeat greasing at angles of 90, 180 and 270 degrees. Store in clean, dry blue greasing

12

13

# Bilancio di Sostenibilità

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario  
ai sensi del D.Lgs.254/2016 del Gruppo Prima Industrie

## GRI Content Index

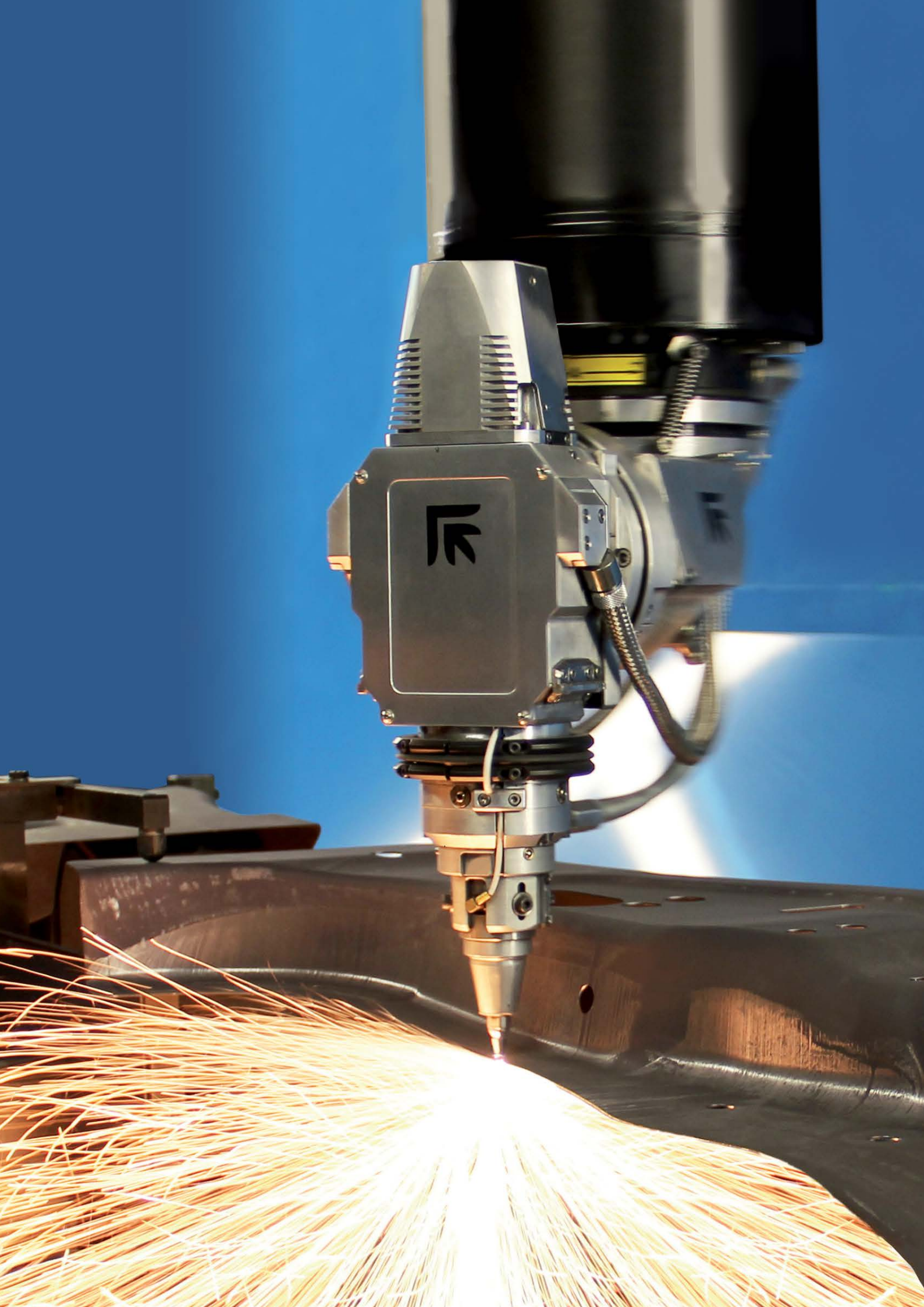
GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAP.	PAG.	NOTE	PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE
GRI 302: ENERGY	302-1: Energy consumption within the organization	4. Ambiente	41	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Con riferimento ai dati rendicontati, sono stati utilizzati i fattori di conversione previsti dai Protocolli degli Indicatori Ambientali pubblicati sul sito del Global Reporting Initiative, disponibili al seguente link: <a href="https://www.globalreporting.org/resourcelibrary/Italian-G3.1-Final.pdf">https://www.globalreporting.org/resourcelibrary/Italian-G3.1-Final.pdf</a>.</li> <li>○ Le principali tipologie di combustibili impiegate sono gas naturale per il riscaldamento e diesel e benzina per le auto aziendali.</li> </ul>	Il totale dei dati relativi ai consumi energetici comprende tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 “Nota Metodologica”). Con riferimento alla suddivisione fonte rinnovabile/non rinnovabile, i dati indicati non tengono conto della composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell’energia venduta dai Fornitori, in quanto non per tutte le Società questo dato è esplicitamente espresso in bolletta.
GRI 305: EMISSIONS	305-1: Direct (Scope 1) GHG emissions	4. Ambiente	46	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ I valori rendicontati in Scope 1 sono relativi alle emissioni dirette da combustione per la generazione di energia termica per riscaldamento o per processo produttivo.</li> <li>○ Con riferimento ai dati rendicontati, sono stati utilizzati i fattori di conversione previsti dallo Standard GHG Protocol, disponibili al seguente link: <a href="http://www.ghgprotocol.org/calculation-tools">http://www.ghgprotocol.org/calculation-tools</a>.</li> </ul>	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 “Nota Metodologica”).
	305-2: Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	4. Ambiente	46	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ I valori rendicontati in Scope 2 sono relativi alle emissioni derivanti dall’acquisto di energia elettrica e, per i building delle Società in perimetro in affitto, di energia termica</li> <li>○ Con riferimento ai dati rendicontati, sono stati utilizzati i fattori di conversione previsti dallo Standard GHG Protocol, disponibili al seguente link: <a href="http://www.ghgprotocol.org/calculation-tools">http://www.ghgprotocol.org/calculation-tools</a>.</li> </ul>	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 “Nota Metodologica”).



## Bilancio di Sostenibilità – GRI Content Index

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAP.	PAG.	NOTE	PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES	102-8: Information on employees and other workers	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	68, 69	I valori rendicontati si riferiscono al personale in forza al 31/12 dell'anno di riferimento.	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
GRI 401: EMPLOYMENT	401-1: New employee hires and employee turnover	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	70	Il tasso di turnover è stato determinato rapportando il numero dei lavoratori usciti nel periodo rispetto all'organico di inizio periodo moltiplicato per 100	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
GRI 403: OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY	403-2: Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	80	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli infortuni considerati per il calcolo dell'indicatore comprendono tutti gli incidenti sul lavoro che hanno implicato giorni persi, escludendo gli infortuni in itinere.</li> <li>○ I tassi di infortuni/giorni persi sono stati calcolati rapportando il numero di infortuni/giorni persi per il totale ore lavorate e applicando un moltiplicatore pari a 1.000.000 nel primo caso e 1.000 nel secondo caso.</li> <li>○ Il tasso di assenteismo è stato calcolato rapportando il numero di giorni di assenza non dovuti a ferie, permessi, maternità, ecc. per il totale dei giorni lavorativi programmati e applicando un moltiplicatore pari a 1.000.</li> <li>○ La registrazione e l'analisi degli infortuni vengono gestite in maniera autonoma da ogni Società con lo scopo di monitorare l'andamento e valutare le eventuali azioni preventive e correttive da porre in essere per far tendere a zero i casi di infortunio.</li> </ul>	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
GRI 404: TRAINING AND EDUCATION	404-1: Average hours of training per year per employee	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	73	—	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
	404-3: Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	72	I dati rendicontati sono stati calcolati sulla base delle modalità e degli strumenti di valutazione della performance adottati dalle diverse Società del Gruppo in perimetro. Ove non presente un processo formale di valutazione della performance dei dipendenti, è stato considerato per la rendicontazione il personale coinvolto nei programmi di assegnazione di MBO.	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAP.	PAG.	NOTE	PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE
GRI 405: DIVERSITY AND EQUAL OPPOR- TUNITIES	405-1: Diversity of governance bodies and employees	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	69, 72	○ Si specifica che il dato rendicontato, rispetto a quanto indicato nei "Reporting Requirements" della Disclosure GRI, è relativo solamente all'organico classificato per categoria professionale/genere e per categoria professionale/età, nonché al numero di dipendenti appartenenti a categorie protette.	Il dato relativo ai dipendenti appartenenti a categorie protette è rendicontato solo per le seguenti Società: - Prima Industrie S.p.A. - Prima Electro S.p.A. - Finn-Power Italia Srl in quanto, per le altre Società incluse in perimetro, il dato non è disponibile in quanto non tracciato.
	405-2: Ratio of basic salary and remuneration of women to men	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	74	○ Si specifica che il dato rendicontato, rispetto a quanto indicato nei "Reporting Requirements" della Disclosure GRI, è relativo solamente al salario base.	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
GRI 205: ANTI-CORRUPTION	205-2: Communication and training about anti-corruption policies and procedures	8. Anticorruzione	84	○ Si specifica che il dato rendicontato, rispetto a quanto indicato nei "Reporting Requirements" della Disclosure GRI, riguarda solamente le ore di formazione relative al D.Lgs 231/01 erogate ai dipendenti delle Società italiane.  ○ Con riferimento alle attività di comunicazione, si segnala che il Codice Etico di Gruppo è fornito a tutti i neo-assunti	L'indicatore è rendicontato solo per le seguenti Società: - Prima Industrie SpA - Finn-Power Italia Srl - Prima Electro SpA. Per le società americane si dà evidenza dei neo-assunti nel 2017 che hanno ricevuto e firmato per accettazione l'Handbook contenente i principi Etici da adottare. Nelle altre Società in perimetro, le attività di formazione in materia di anti-corruzione non sono disponibili in quanto non sistematicamente tracciate.
GRI 416: CUSTOMER HEALTH & SAFETY	416-2: Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	5. Prodotto	53	-	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").







**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON  
FINANZIARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, C. 10, DLGS. 254/2016  
E DELL'ARTICOLO 5 REGOLAMENTO CONSOB N° 20267**

**PRIMA INDUSTRIE SPA**

**ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

## **Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**

ai sensi dell'articolo 3, c. 10, Dlgs. 254/2016 e dell'articolo 5 Regolamento Consob n° 20267

Al Consiglio di Amministrazione della  
Prima Industrie SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Prima Industrie SpA e sue controllate (il "Gruppo Prima Industrie" o il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2018 (di seguito "DNF").

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto ed ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standards indicati nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF, da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iserita al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" ("*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo;



4. comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).
5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale e la Direzione della Prima Industrie SpA e della Prima Electro SpA, ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario al gruppo di lavoro interno responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società: Prima Industrie SpA, Prima Electro SpA, Prima Power North America Inc. e Prima Power Iberica SL, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

## **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Prima Industrie, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standards indicati nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF.

***Altri aspetti***

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 non sono stati sottoposti a verifica.

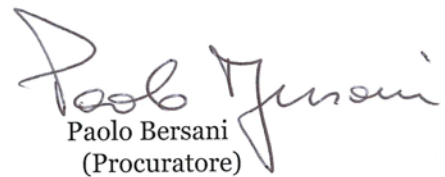
Torino, 26 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi  
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA



Paolo Bersani  
(Procuratore)

## **Prima Industrie S.p.A.**

### **Investor Relations**

[ir@primaindustrie.com](mailto:ir@primaindustrie.com)

### **General inquiries**

[info@primaindustrie.com](mailto:info@primaindustrie.com)

### **Find your local contact in our websites**

[primaindustrie.com](http://primaindustrie.com)

[primapower.com](http://primapower.com)

[primaelectro.com](http://primaelectro.com)





[www.primaindustrie.com](http://www.primaindustrie.com)